



**CURRICOLO
SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO**

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo d'Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del Curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il nostro Istituto, **con delibera...**, ha stilato un curricolo finalizzato a promuovere il successo scolastico di tutti gli studenti, avendo come orizzonte di riferimento le nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025 (D.M. 9 dicembre 2025, n.221 pubblicato in gazzetta ufficiale il 27 gennaio 2026, entrato in vigore l'11 febbraio 2026), la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze-chiave per l'apprendimento permanente e la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 23 novembre 2023 che raccomanda l'introduzione dell'insegnamento dell'informatica fin dall'inizio dell'istruzione obbligatoria

Premessa culturale delle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo (D.M. 9 dicembre 2025, n.221)

La premessa culturale delle nuove Indicazioni Nazionali ridefinisce le finalità della scuola alla luce delle sfide contemporanee e tecnologiche, avendo come guida la Costituzione. I punti cardine sui quali si concentra le argomentazione sono: la centralità della **persona**, l'alleanza **scuola – famiglia**, ruolo del **docente (magister)** e la valorizzazione delle **conoscenze** come base imprescindibile per lo sviluppo delle competenze.

PERSONA	SCUOLA - FAMIGLIA	MAGISTER	CONOSCENZE
<i>“La persona è identità, relazione e partecipazione. Da qui la fondamentale azione della scuola nel promuovere l'identità personale, culturale, relazionale e partecipativa di ogni essere umano.”</i>	<i>“per raggiungere obiettivi educativi efficaci, è necessaria un'alleanza tra scuola e famiglia, una collaborazione autentica e rispettosa dei ruoli... Grazie a un dispositivo normativo già esistente - il patto educativo di corresponsabilità”</i>	<i>“... la funzione di 'guida' assunta dal "magister" è fondamentale affinché il desiderio dell'allievo si orienti verso le esperienze e i contenuti del curriculum. L'espressione Magister vuole sottolineare l'autorevolezza ritrovata della figura del docente.”</i>	<i>“Finalità principale della scuola è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base (di ambito umanistico, scientifico e tecnologico) nella prospettiva dello sviluppo integrale della persona e dei suoi talenti.”</i>

Scuola e Nuovo Umanesimo

In uno scenario mondiale in profondo mutamento, in un tempo nel quale gli allievi si trovano ad interagire con coetanei di culture diverse e vivere in un mondo gravato da insicurezze e sospettosità che lambiscono i rapporti sociali e rendono complicata la comunicazione, in cui la complessità del

sistema finanziario e l'accelerazione dell'innovazione scientifica e tecnologica stanno trasformando ogni settore, offrendo nuove opportunità per la ricerca, ma sollevando questioni etiche profonde sulla natura umana e il suo futuro. Pertanto la scuola si trova a svolgere il ruolo di presidio dell'umanesimo e di luogo di elaborazione di culture educative attente a dimensioni quali la cura di se' e dell'ambiente, la creatività, l'immaginazione, il senso critico, necessari a fronteggiare e governare l'universo in espansione delle tecnologie con istruzione qualitativamente elevata e 'sapienza del cuore'.

In questo momento storico urge una scuola che aiuti a capire e ad abitare un pianeta complesso, promuovendo l'integrazione fra saperi e, nel contempo, competenze sociali per instaurare nuovi patti di solidarietà fra le generazioni e fra culture diverse, orientando l'azione educativa secondo i seguenti **focus strategici**:

RELAZIONI E RISPETTO

E' necessario avviare a scuola un profondo lavoro educativo e preventivo : un'educazione del cuore che crei occasioni didattiche di esperienza di sentimenti basilari come la fiducia, l'empatia relazionale ed affettiva, la gentilezza, il rispetto verso l'altro e verso l'ambiente. Oggi più che mai occorre promuovere fra gli studenti il senso profondo della *bona fides*, che anticamente costituiva il parametro per valutare la lealtà e l'onestà delle relazioni

SCRIVERE E'...VIVERE

Nelle scuole la scrittura ha un significato profondamente umanistico e di supporto alla promozione degli apprendimenti di tutte le discipline . Incanto e passione per la lettura e per la scrittura allontana i bambini dagli schermi e permette di tutelare gli spazi vitali dell'esperienza concreta, ingrediente necessario per affinare pensiero e ragionamento.

PERSONALIZZAZIONE E INCLUSIONE

La personalizzazione degli apprendimenti è la strategia principale per rendere la scuola inclusiva, ciò significa accompagnare ogni studente a riconoscere le proprie capacità e a sviluppare i propri talenti. Inoltre, attraverso la valorizzazione delle differenze viene incoraggiato il dialogo tra culture, strumento indispensabile per l'inclusione e per un'apertura all'internazionalizzazione che educi lo studente alla cittadinanza globale.

TECNOLOGIE DIGITALI: PRUDENZA E SENSO CRITICO

Integrazione, sin dai primi anni della scuola, delle STEM e dell' Informatica , ma con prudenza e senso critico: le tecnologie digitali vanno integrate in un contesto in cui le dimensioni umane e sociali dell'apprendimento siano rafforzate e non 'sostituite' e in cui prevalga una mediazione chiaramente orchestrata dalla persona dell'insegnante.

Finalità della scuola dell'infanzia e del primo ciclo

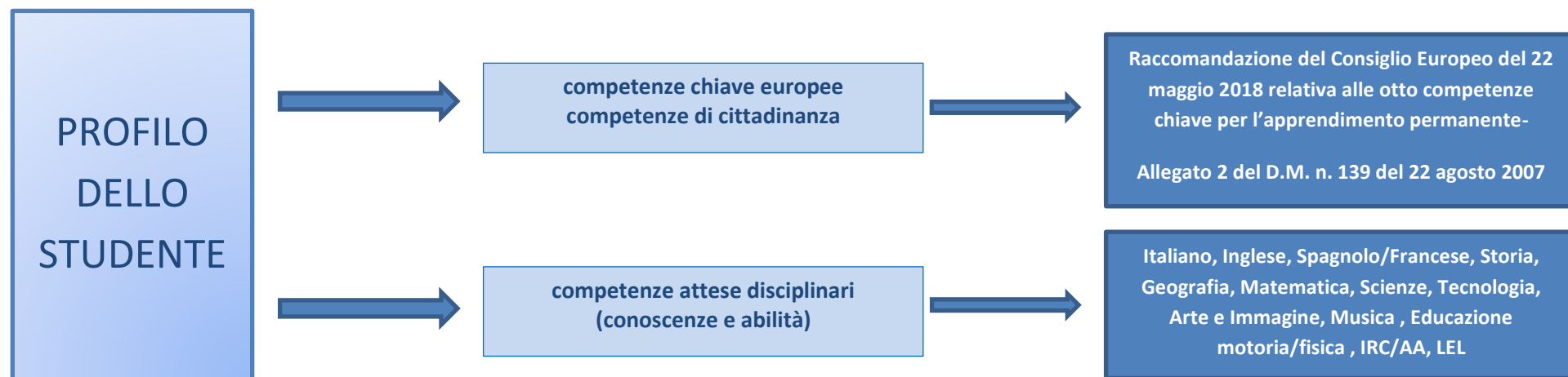
La scuola italiana, statale e paritaria, svolge l'insostituibile funzione pubblica assegnatale dalla Costituzione della Repubblica per la formazione di ogni persona e la crescita civile e sociale del Paese. Assicura a tutti l'istruzione obbligatoria di almeno otto anni (art. 34), elevati ora a dieci. L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (art. 30), nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre agenzie educative, intese come formazioni sociali, che contribuiscono alla formazione della persona (art. 2). “La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione”.

Il cammino educativo e formativo offerto dal nostro Istituto si articola in un percorso unitario e progressivo che accompagna l'alunno dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, attraverso la primaria. Questo itinerario si realizza in un quadro di solida continuità verticale, garantita da una progettazione educativo- didattica sinergica e coerente, che cura il raccordo metodologico e il passaggio delle informazioni sul percorso formativo dello studente

La **Scuola dell'Infanzia** si pone **come principali finalità** la maturazione dell' identità personale (nelle sue dimensioni affettive, cognitive, psicomotorie, morali, religiose e sociali), la progressiva conquista dell'autonomia (in termini di autodirezione e autoregolazione, iniziativa personale, cura di sé), la promozione di una crescita armonica ed equilibrata e del benessere psico-fisico, la costruzione di relazioni sociali positive (secondo modalità amicali, partecipative e cooperative), la collaborazione con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune (anche nella prospettiva dell'educazione civica), lo sviluppo di competenze comunicative, linguistiche ed espressive, l'avvio al pensiero riflessivo.

La **Scuola del Primo Ciclo** si pone **come principali finalità** l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva dello sviluppo integrale della persona e dei suoi talenti. Per garantire a tutti pari condizioni di accesso all'istruzione, la scuola ha il compito di personalizzare e individualizzare i percorsi formativi, affinché ciascun alunno, nella sua unicità, possa accedere effettivamente al sapere e allo sviluppo delle proprie potenzialità. Si va a scuola per sviluppare la capacità di pensare in modo critico e autonomo, di riconoscere i diritti e doveri propri e altrui. La scuola del primo ciclo permette lo sviluppo del senso morale e la comprensione del principio di autorità, la decostruzione di stereotipi e la consapevolezza del rispetto verso l'altro. Inoltre fa maturare la competenza digitale, che consente di orientarsi nell'universo digitale con autonomia, responsabilità e consapevolezza e infine di accrescere e ampliare le competenze logiche, creative e di problem solving utilizzando l'approccio STEM.

A conclusione del primo ciclo si definisce il **Profilo dello Studente** che delinea le competenze attese (conoscenze e abilità) e le competenze chiave europee e di cittadinanza che l'alunno matura (cfr. *Indicazioni Nazionali 2025, D.M. 9 dicembre 2025, n.221*). Esso declina l'identità cognitiva, civile e relazionale dello studente, intesa come la capacità di integrare le conoscenze disciplinari apprese per orientarsi autonomamente nella realtà e affrontare le sfide del proprio tempo.



In conclusione, le Nuove Indicazioni introducono diverse novità e ridefinizioni nel percorso formativo degli studenti che possono essere sintetizzate in otto **temi principali**:

- rafforzamento dell'identità
- centralità delle conoscenze secondo il principio “*non multa, sed multum*”
- alleanza scuola- famiglia
- ruolo del docente
- STEM e Informatica da integrare nel curriculum sin dai primi anni di Scuola dell'Infanzia (cfr. *Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 23 novembre 2023*)
- educazione relazionale
- discipline - ad eccezione di quelle scientifiche e tecnologiche- sono presentate singolarmente seguendo una struttura precisa rispecchiante l'identità e le specificità delle didattiche di ognuna
- Latino per l'educazione linguistica (LEL) da avviare nel corso degli ultimi due anni della secondaria di primo grado, in modo opzionale e curricolare.

Lo strumento che descrive il profilo dello studente è l'**E-Portfolio**. È un documento dinamico in cui sono riportate tutte le informazioni relative all'intero percorso formativo, al percorso di studio *in ambito scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte da ciascun studente nel corso degli anni*. Questo documento, introdotto a partire dall'anno scolastico 2020/21 coinvolge la scuola secondaria di primo e secondo grado ed è allegato il Diploma di scuola secondaria di 2° grado con il nome di Curriculum dello studente e studentesse, invece, come documento ufficiale e finale, derivato dai dati inseriti nell'E-Portfolio.

Studenti e famiglie possono analizzare il complessivo percorso formativo per poter effettuare scelte consapevoli sulla base delle competenze sviluppate, delle motivazioni e degli interessi prevalenti. Lo scopo dell'E-Portfolio è, dunque, favorire l'orientamento degli studenti aiutandoli a compiere le scelte più in linea con le proprie attitudini e aspirazioni

L'E-Portfolio digitale nel primo ciclo d'istruzione (secondaria di primo grado) è compilato principalmente dallo studente, con il supporto del docente tutor e il contributo dell'équipe pedagogica. È uno strumento di orientamento, attivo sulla piattaforma Unica, che accompagna lo studente per cogliere i punti di forza, lo sviluppo delle competenze e la crescita personale. Lo strumento evolve insieme agli studenti, accompagnandoli nel percorso di crescita personale e aiutandoli a individuare i punti di forza e le aree di miglioramento esprimendo le proprie riflessioni in chiave valutativa e autovalutativa.

Come è strutturato l'E-Portfolio?

L'E-Portfolio è strutturato in cinque sezioni:

- “Percorso di studi”, che riporta tutte le informazioni necessarie a ricostruire il percorso di studi degli studenti, incluse quelle relative ai moduli di orientamento formativo;
- “Sviluppo delle competenze”, che permette di seguire i progressi compiuti a seguito dello svolgimento di attività in ambito scolastico ed extrascolastico, nonché di eventuali certificazioni conseguite dagli studenti;
- “Capolavoro”, in cui sono caricati e archiviati i capolavori selezionati dagli studenti e le eventuali riflessioni relative al percorso svolto o ai capolavori realizzati;
- “Autovalutazione”, in cui gli studenti, a partire dal terzo anno della scuola secondaria di primo grado, possono autovalutare le competenze maturate ed inserire riflessioni in chiave valutativa, autovalutativa e orientativa sul percorso svolto;

Chi può accedere all'E-Portfolio?

L'E-Portfolio è accessibile tramite login sulla piattaforma UNICA alle seguenti categorie di utenti:

- studenti delle scuole secondarie di primo grado e del primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, in base alle scelte autonome della scuola;
- studenti degli ultimi tre anni delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie;

- i loro genitori o persone che esercitino la responsabilità genitoriale;
- studenti dei percorsi di istruzione di secondo livello per adulti;
- dirigenti scolastici e coordinatori per le scuole paritarie;
- docenti abilitati dalla segreteria scolastica;
- docenti con funzioni di tutor;
- personale amministrativo delle istituzioni scolastiche.

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

“Ogni istituzione scolastica predispose il curricolo verticale di istituto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, agli obiettivi generali del processo formativo, le finalità, le competenze attese, agli obiettivi specifici di apprendimento e le conoscenze, specificati per ogni disciplina “(Nuove Indicazioni 2025, D.M. 9 dicembre 2025, n.221); relativamente alle conoscenze, sarà possibile aggiungerne ulteriori rispetto a quelle indicate nel Decreto Ministeriale 221, purché coerenti e correlate agli obiettivi specifici individuati. Ogni disciplina presenta nuclei fondanti (concetti ritenuti fondamentali) verticalizzati nei gradi per agevolare il lavoro di progettazione curricolare.

Sia al termine della Scuola Primaria che della Scuola Secondaria di Primo Grado, lo studente sarà accompagnato dal **certificato delle competenze**, un documento che, al passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di Primo Grado, garantisce una transizione fluida e trasparente e che invece, questo stesso documento, assume una forte valenza orientativa a conclusione del Primo Ciclo con l'Esame di Stato.

Di seguito le **Competenze al termine del Primo Ciclo** (cfr. D.M. n. 14 del 30 gennaio 2024 con integrazioni tratte dalla Raccomandazione Europea 4.6.2018 C 189/11, dal Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) e dal DigComp 2.2)

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La valutazione, processo educativo di grande rilevanza, documenta lo sviluppo dell'identità personale degli studenti e promuove l'autovalutazione in relazione alle acquisizioni di conoscenze e competenze (cfr. art. 1 del D.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017).

“La valutazione non è, dunque, un fine, ma rappresenta uno strumento di orientamento, capace di promuovere il successo formativo di ciascuno studente e una relazione educativa significativa con i saperi. Nelle sue diverse articolazioni - diagnostica, iniziale, formativa in itinere, autovalutativa, metacognitiva, finale - la valutazione permette di cogliere il percorso di apprendimento nel suo farsi, valorizzando la dimensione processuale e dinamica dell'apprendimento, e di restituire agli alunni e alle famiglie una visione chiara del cammino intrapreso: cammino che non si limita alla padronanza di saperi disciplinari, ma che abbraccia anche competenze trasversali e la consapevolezza metacognitiva dei propri punti di forza e delle proprie aree di miglioramento” (Nuove Indicazioni 2025)

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Dall'anno scolastico 2026/2027 la Scuola Secondaria di Primo Grado adottano le nuove Indicazioni nazionali a partire dalle classi prime, procedendo in prima attuazione e con gradualità alla rielaborazione del curriculum d'Istituto.

Le precedenti Indicazioni Nazionali del 2012 continuano ad applicarsi per le classi intermedie di Scuola Primaria già funzionanti nell'anno scolastico 2025/2026, fino alla conclusione dei rispettivi corsi.

In sintesi, per tutte le discipline, il **curricolo sarà così costruito**:

a.s. 2026/2027

- **Classi prime** di Scuola Secondaria di Primo Grado: obiettivi (OSA) declinati in base alle Indicazioni Nazionali 2025
- **Classi seconde e terze** di Scuola Secondaria di Primo Grado per Latino per l'educazione linguistica (LEL): obiettivi (OSA) declinati in base alle Indicazioni Nazionali 2025
- **Classi seconde, terze** di Scuola Secondaria di Primo Grado: obiettivi (OSA) in base alle Indicazioni nazionali 2012 con eventuali rimodulazioni

Per la **Scuola Secondaria di Primo Grado** le Nuove Indicazioni fissano per ogni disciplina:

- competenze attese al termine della classe terza (prescrittive)
- obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza (prescrittivi)
- conoscenze (suggerite, non obbligatorie)

Il curriculum è stato elaborato da gruppi di lavoro disciplinari attraverso incontri di confronto in presenza. Ogni gruppo ha redatto il **curriculum della prima classe** della Scuola Secondaria di Primo Grado e proseguirà nei prossimi anni fino alla conclusione per la classe terza, seguendo una struttura utilizzata da tutti i gradi di scuola e declinata in sei punti:

- Competenze Europee (cfr. D.M. 221 e collegate al profilo dello studente)
- Competenze di Cittadinanza (cfr. D.M. 139/ 2007)
- Finalità (cfr. D.M. 221/2025)
- Competenze Attese (cfr. D.M. 221/2025)
- Obiettivi Specifici di apprendimento (OSA) (D.M. 221/2025)
- Conoscenze (suggerite dal D.M. 221/2025, strettamente correlate agli obiettivi specifici di apprendimento e integrate dai docenti dove necessario)

LE DISCIPLINE DEL CURRICOLO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Lingua e letteratura

- Comprendere. Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente.
- Ordinare le conoscenze. Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle).
- Riconoscere i tipi testuali. Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
- Leggere e interpretare. Leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione; articolare un'argomentazione.
- Scrivere, rielaborare, riassumere. Scrivere in maniera corretta testi 'liberi' oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica. Saper parlare con gli altri

di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Lingua e letteratura

- Lessico. Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari; iponimi e iperonimi); organizzare il lessico in famiglie lessicali; consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana.
- L'analisi logica. Esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase complessa. Riconoscere errori e fallacie logiche. Saper analizzare la struttura semantica di una frase, identificando il soggetto, il predicato, gli oggetti (diretti e indiretti), gli aggettivi attributivi e tutti gli altri elementi che la compongono.
- La frase e la sua struttura. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase, inclusa la gerarchia dei costituenti; saper trasformare le frasi in interrogative, dirette e indirette, e il discorso diretto in indiretto (e viceversa); riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, tutti i segni interpuntivi e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo (oltre a quelli già indicati per la scuola primaria, anche, i puntini di sospensione, le parentesi tonde e quadre, i trattini, la varietà delle virgolette, virgolette singole, inglesi, angolari "a caporale", da utilizzare per le citazioni, per il discorso riportato, o anche in funzione metalinguistica); saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale.
- Esaminare le funzioni degli atti linguistici: funzioni illocutorie (descrittiva, direttiva, interrogativa, espressiva, performativa); funzioni perlocutorie.
- Ascoltare, rielaborare, parlare. Riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; essere in grado di prendere appunti durante una lezione o una relazione, e di rielaborare poi questi appunti in una forma discorsiva adeguata; saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro adoperando un registro adeguato all'argomento e alla situazione; saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli interlocutori.
- Leggere, interpretare. Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire; leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti); ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento; confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali), letti per brani ma anche integralmente, e riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore, senza però eccessi analitici e nomenclatori.
- Scrivere. Organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette; rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli); scrivere testi argomentativi e creativi in maniera corretta sotto il

profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura; riassumere per iscritto un testo, per esempio un articolo di giornale o un paragrafo di un libro; adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi.

CONOSCENZE

Lingua

Non andra' trascurata l'oralita'. L'allievo sapra' ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente; dovra' essere in grado di intervenire in una conversazione o in una discussione rispettando tempi e turni di parola e fornendo un contributo, applicando anche tecniche di supporto alla comprensione (prendere appunti, costruire brevi frasi riassuntive, adoperare segni convenzionali). La lettura, con pause e intonazioni adatte a evidenziare lo sviluppo del testo, dovra' essere ormai un'abilita' acquisita. Nella scuola, la lettura ad alta voce e' pratica prevalente, ma non si deve trascurare l'importanza della lettura mentale o silenziosa finalizzata alla comprensione profonda del testo proposto. Sempre piu' importanza acquisisce la capacita' di leggere grafici o pagine web con dati e statistiche, rispondendo a test e a batterie di domande utilizzando un tempo prestabilito. Nella scrittura, l'allievo imparera': ad applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo; a servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (mappe, scalette); a utilizzare strumenti per la revisione in vista della stesura definitiva; a rispettare le convenzioni grafiche. La scrittura manuale dovra' essere favorita e utilizzata, senza imporre un modello grafico troppo vincolante, ma richiamando alle esigenze di necessaria chiarezza, anche nell'uso del corsivo. Potra' essere usata la scrittura da tastiera, illustrando anzi le sue varieta' e possibilita', la ricchezza dei caratteri offerti, la comodita' di certi automatismi, ma non dovra' mai essere abbandonata la scrittura manuale corsiva, come gia' richiamato in premessa generale. La funzione delle sillabe nell'uso metrico-poetico; l'accento tonico e le parole piane, tronche o sdruciole; le parole atone; l'elisione e il troncamento; i segni di punteggiatura o paragrafematici e il loro funzionamento come indicatori sintattici e logici, e come aiuto per la lettura.

Letteratura

Nella scuola secondaria di primo grado l'impegno principale seguita ad essere quello che era nella scuola primaria: affinare le capacita' di lettura e di scrittura; in piu', imparare a valutare la qualita' di un testo, e a distinguere tra testi letterari e non letterari. Sara' opportuno leggere insieme agli studenti, in classe, ad alta voce, e far leggere loro a casa testi di buona qualita', sia che si tratti di testi argomentativi sia che si tratti di testi creativi. La lettura di brani di opere quali l'epica classica (Omero piu' di Virgilio), la mitologia greca, le saghe nordiche; ma anche i romanzi cavallereschi medievali e rinascimentali, dal ciclo di re Artu' all' Orlando Furioso di Ariosto, incoraggiando sempre il confronto con la loro resa teatrale, cinematografica, televisiva, fumettistica. Il confronto con le loro trasposizioni teatrali, cinematografiche e fumettistiche aiuta inoltre a sviluppare un approccio comparativo e critico ai diversi linguaggi espressivi.

Oltre che nelle antologie scolastiche, non e' difficile trovare in biblioteca o in rete testi adatti al pubblico degli adolescenti, anche prelevandoli dal repertorio del graphic novel e della letteratura giovanile. Ma i classici moderni, letti integralmente in classe o a casa, sono sempre una buona opzione: per esempio il Pinocchio di Collodi, i romanzi di Verne, Stevenson, H.G. Wells, Agatha Christie, Calvino, Buzzati, Saint-Exupery, Orwell, Asimov, Stephen King, Benni, Neil Gaiman, J.K. Rowling; senza sottovalutare le potenzialita' del racconto

breve di autori italiani come Sciascia, Bilenchi, Ortese, Fenoglio, Primo Levi. Si tratta solo di esempi: l'insegnante potra' assecondare le inclinazioni della classe selezionando classici e nuovi classici nei generi preferiti, includendo il poliziesco, la fantascienza, il fantasy e l'urban fantasy, la narrativa di avventura. Non e' necessario fissare un 'canone italiano', bensì scegliere buoni libri che da un lato possano suscitare discussioni e approfondimenti su temi interessanti, e dall'altro avviare all'analisi del testo narrativo (per esempio, leggere con attenzione un racconto poliziesco significa capire come si costruisce una trama, quali funzioni hanno i personaggi, come si genera la suspense; il racconto di fantascienza stimola ad immaginare mondi possibili, e così via). In un periodo della formazione delicato com'è quello della preadolescenza, queste indicazioni - si ribadisce, meramente esemplificative - mirano sia alla formazione di un immaginario (e dunque alla lettura come piacere, il piacere che può dare la scoperta di mondi d'invenzione) sia a trasmettere agli studenti una prima consapevolezza di ciò che è e di come funziona la buona letteratura. Ne' ovviamente i testi narrativi esauriscono il repertorio delle letture raccomandabili: l'insegnante potra' ricorrere utilmente a brevi saggi, articoli di giornale, brani di biografie o autobiografie, o di testi teatrali (che potranno essere letti o messi in scena dagli studenti), o testi destinati all'intonazione musicale (inni, melodramma, canzoni pop). Per far sì che gli studenti capiscano che la letteratura (e in generale la buona scrittura) non è solo una disciplina scolastica ma una pratica viva e vitale, può essere utile organizzare incontri con autori e autrici di libri adatti alla loro età, incontri gestiti dagli studenti stessi secondo la modalità della presentazione e dell'intervista. Naturalmente, a fronte di una materia virtualmente sconfinata, occorre che l'insegnante selezioni di anno in anno percorsi che contemplino un numero limitato di testi e autori scelti tra quelli che si suppone possano interessare gli studenti: soprattutto a questo stadio dell'istruzione bisogna evitare il feticcio della 'infarinatura'. L'allenamento alla lettura già avviato alla scuola primaria prosegua dunque con la lettura integrale di almeno tre libri all'anno, restando fermo il proposito di migliorare la padronanza della lingua scritta e parlata e di abituare lo studente alla lettura di testi di buona qualità. Di questi libri sarà utile parlare in classe, insieme, per esempio chiedendo agli studenti di consigliare o sconsigliare il tale o talaltro libro ai propri compagni, argomentando il proprio parere in maniera chiara ed efficace; oppure incoraggiando racconti alternativi, rielaborazioni, scambi di personaggi e manipolazioni delle trame, o rielaborazioni figurative o in forma di fumetto, anche con strumenti multimediali (ma senza eccessi: la parola, scritta e letta, resta la cosa più importante).

Studiare, esporre. Nella secondaria di primo grado è opportuno che gli studenti imparino a studiare, e che quindi qualche ora di lezione venga spesa in vista di questo obiettivo: come si prendono appunti? Come si legge con la dovuta attenzione un testo? Soprattutto: come si organizza un'esposizione orale in classe? Parlare in pubblico di un argomento che si è studiato e che quindi si suppone noto, mentre i compagni e l'insegnante ascoltano, è un'abilità che manca non solo agli studenti ma anche a molti adulti, e che invece è bene cominciare ad acquisire negli anni della formazione. Si può perciò affidare a uno o a più studenti il compito di presentare ai compagni un determinato argomento, o una scheda di approfondimento, anche in forma multimediale, e poi discutere insieme di come l'esposizione possa essere migliorata, arricchita, resa più chiara.

Discernere. Altrettanto importante è cominciare a ragionare sull'attendibilità delle fonti, cioè, distinguere le fonti attendibili da quelle che non lo sono. Sarà perciò opportuno che gli studenti imparino a distinguere tra siti più o meno attendibili, tra voci più o meno informate, e che imparino a valutare la qualità delle risposte date dall'IA ai loro quesiti. A questo scopo, una lezione utile è una visita alla biblioteca scolastica, o a quella del quartiere: si gira tra gli scaffali, si prendono in mano i libri, si acquisisce familiarità con i dizionari, le enciclopedie, si prende confidenza con il metodo di catalogazione dei libri. Molti studenti non sono mai entrati in una biblioteca, hanno paura di entrarci, non hanno una tessera, non sanno che in biblioteca possono trovare non solo libri ma anche periodici, giornali, fumetti: è bene che l'insegnante li aiuti a prendere

confidenza con questo fondamentale ambiente di apprendimento.

Usare bene la rete. Ancora più importante è imparare a usare bene la rete. Bene, vale a dire in modo da sfruttarla con intelligenza per ricavarne informazioni attendibili e contenuti interessanti. È un compito difficile, perché naturalmente gli studenti usano la rete a tutt'altro scopo, ma è un tentativo che va fatto, e che può avere successo. Dal momento che gli alunni per lo più ignorano i giornali di carta, vanno indirizzati ai siti dei giornali più autorevoli (dato che imparano almeno una lingua straniera, anche a quelli scritti in quella lingua), e poi guidati nell'uso di applicazioni come RaiPlay o RaiPlayRadio, che contengono moltissimo materiale relativo alla letteratura (interviste agli scrittori, programmi culturali eccetera), o ai data-base più ricchi e interessanti, nonché ai siti che permettono di scaricare audiolibri.

LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL)

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Educazione linguistica diacronica

- Comprendere l'importanza del latino per raggiungere una piena consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano.
- Riconoscere l'origine latina di parole italiane appartenenti a registri linguistici differenti, dall'italiano parlato fino a quello letterario studiato.
- Comprendere i primi elementi della lingua e della cultura latina e gli elementi di persistenza e variazione del lessico latino nei temi collegabili con l'ambito di cittadinanza.

Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana

- Comprendere la funzione del latino nella produzione di testi e documenti con valenza storico-letterario-giuridica e nel patrimonio culturale nazionale (artistico, archeologico, epigrafico, museale) riflettendo consapevolmente sul presente alla luce del passato.

Confronto interlinguistico e interdisciplinare

- Partire dal latino per stabilire confronti con le strutture basilari di altre lingue flessive note.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Educazione linguistica diacronica

- Comprendere l'utilizzazione dell'alfabeto latino per la scrittura di lingue diverse.
- Riconoscere e riprodurre con la guida dell'insegnante la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio.

- Riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando sempre, per analogia o per contrasto, la relazione con l'italiano.
- Cogliere la dimensione sincronica e diacronica dell'italiano e accostarsi a quella del latino.

Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana

- Riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza, comprendere le parole latine di uso comune e i principali latinismi; individuare inoltre l'origine latina di alcuni termini presenti in documenti fondamentali (es. la Costituzione).
- Riconoscere la struttura morfologica di base delle parole latine (parti variabili/invariabili).
- Riconoscere il sistema e l'articolazione dei casi e dei generi nella flessione nominale.
- Riconoscere le forme verbali più semplici (es. modo indicativo, infinito, imperativo).
- Orientarsi nella sintassi della frase semplice, giovandosi di esempi basati sulle prime due declinazioni latine e rilevando analogie e differenze con la lingua italiana e le altre lingue di studio.
- Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana.

Confronto interlinguistico e interdisciplinare

- Istituire semplici confronti, specialmente di natura lessicale, tra l'italiano, il latino e le altre lingue straniere studiate privilegiando l'aspetto semantico rispetto a quello morfologico, mirando, per quanto possibile, a un insegnamento integrato con le altre lingue studiate.
- Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana.
- Utilizzare alcuni applicativi informatici (es. vocabolari digitali) per approfondire lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano.
- Con la guida dell'insegnante e in contesto laboratoriale, comprendere il senso globale di frasi elementari e testi latini semplici (es. aforismi e proverbi, formule epigrafiche, brevi narrazioni ...).
- Riconoscere la funzione del latino nella redazione di documenti storici, letterari e giuridici e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa almeno fino al XIX secolo.

CONOSCENZE

L'alfabeto latino, l'origine latina di parole italiane ad alta frequenza, i principali latinismi in italiano e la presenza di semplici termini latini in altre lingue straniere moderne, la corretta pronuncia delle parole latine studiate; l'introduzione alla morfologia delle parole latine e al sistema delle parti invariabili e variabili con esplorazione delle articolazioni fondamentali riferite ai casi e ai generi; introduzione alla I e alla II declinazione e alle forme semplici della coniugazione; elementi della sintassi della frase latina, in analogia e/o in contrasto con l'italiano e con le lingue straniere studiate; aforismi, proverbi, formule epigrafiche di uso comune; origine latina dei termini presenti nei documenti studiati in italiano o in storia o nelle lingue straniere; elementi di uso del latino nelle epoche storiche; funzione del latino come strumento linguistico per la redazione di documenti di natura storica, letteraria e giuridica e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa

LINGUA INGLESE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Comunicazione scritta e orale. Acquisire la capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari e di studio, descrivere esperienze e situazioni personali, e presentare argomenti in modo chiaro e coerente.
- Interazione sociale e consapevolezza culturale. Partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio appropriato per esprimere idee e opinioni e necessità. Sviluppare strategie comunicative efficaci sulla base della comprensione delle norme sociali e linguistiche associate all'inglese anche e soprattutto in ottica di multiculturalità.
- Applicazione interdisciplinare. Utilizzare l'inglese in contesti interdisciplinari, partecipare a progetti scolastici collaborativi, accedere a informazioni e approfondire questioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.
- Autonomia nell'apprendimento. Sviluppare autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo Digicomp 2.2.
- Comprensione e analisi critica. Leggere e ascoltare testi di vario tipo, comprendendo le idee principali e affinando la capacità di analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Ascolto (Comprensione Orale)

- Comprendere discorsi su argomenti familiari; riconoscere i punti essenziali di un discorso relativo a scuola, tempo libero e vita quotidiana, purché sia espresso in modo chiaro e diretto.
- Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi; comprendere contenuti trasmessi attraverso film, serie TV, podcast e video online su argomenti di interesse personale.
- Riconoscere terminologia specifica; comprendere informazioni e concetti chiave relativi agli argomenti di studio interdisciplinari.

Parlato (Produzione e Interazione Orale)

- Descrivere persone, situazioni ed esperienze; esprimersi in modo chiaro riguardo alle condizioni di vita e studio, attività quotidiane e preferenze personali.
- Interagire in conversazioni quotidiane; scambiare informazioni in modo efficace utilizzando un vocabolario adeguato.
- Esprimere opinioni e preferenze; comunicare idee e preferenze personali fornendo semplici motivazioni.
- Partecipare attivamente a dialoghi; comprendere e rispondere ai punti chiave della conversazione, esprimendo idee con chiarezza.

Lettura (Comprensione Scritta)

- Comprendere annunci e testi informativi; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse quotidiano.

- Leggere e comprendere testi di uso comune; interpretare informazioni esplicite in testi come email, istruzioni e documenti personali.
- Ricercare informazioni in testi di media lunghezza; estrapolare dettagli rilevanti su argomenti di studio o interesse personale.
- Comprendere testi narrativi e biografici; leggere e interpretare storie, fumetti e biografie semplici.

Scrittura (Produzione Scritta)

- Scrivere testi su argomenti familiari; redigere messaggi semplici e racconti brevi su esperienze personali.
- Produrre testi strutturati; scrivere e-mail personali, resoconti e brevi riassunti di testi informativi e narrativi.
- Elaborare contenuti multimediali; sviluppare semplici presentazioni e materiali scritti con supporto digitale.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre.
- Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese.
- Sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.

CONOSCENZE

Le conoscenze relative alla struttura e alla fonologia della lingua inglese prevedono l'apprendimento del sistema fonologico della lingua inglese e l'acquisizione dei tratti fonologici e degli elementi prosodici fondamentali dell'inglese, per il miglioramento della pronuncia e della comprensione orale. Speciale attenzione sarà inoltre prestata all'intonazione, al ritmo e all'accento per rendere la comunicazione più fluida ed efficace. L'area delle funzioni

comunicative e dell'interazione linguistica prevede l'uso della lingua inglese per scambiare informazioni personali e pratiche (orari, indicazioni, richieste di aiuto, comunicazioni quotidiane); per esprimere bisogni, capacità, obblighi e intenzioni; per descrivere eventi, formulare ipotesi, esprimere opinioni e sentimenti; interagire in situazioni sociali come accettare o rifiutare inviti, concordare o dissentire, riferire informazioni attraverso il discorso diretto e indiretto. L'ambito del lessico e della comprensione testuale prevede un ampliamento del vocabolario per comprendere e utilizzare termini legati alla vita quotidiana, al mondo della scuola, alla tecnologia e alla società; l'acquisizione di espressioni idiomatiche e frasi utili alla comunicazione; l'analisi di testi autentici (giornali, narrativa, articoli informativi) provenienti dalle diverse aree culturali dell'inglese globale, per l'arricchimento lessico-grammaticale e culturale. L'apprendimento delle strutture grammaticali e morfosintattiche si concentra: sull'uso dei principali tempi verbali (presente, passato, futuro, condizionale, forma passiva); sull'impiego corretto di verbi modali (can, may, must, shall, might, could, should); sulla costruzione di frasi complesse con subordinate e connettori logici; sull'utilizzo di pronomi personali, relativi e indefiniti, avverbi di quantità e modo, preposizioni di tempo e luogo; su strutture sintattiche avanzate per l'organizzazione del discorso scritto e orale. In relazione alla cultura e civiltà dei Paesi anglofoni e dei Paesi in cui sono in uso varietà dell'inglese globale, si approfondisce la conoscenza delle tradizioni, festività e aspetti della vita quotidiana nei tanti Paesi in cui si usa l'inglese come lingua di comunicazione; si opera un confronto tra elementi culturali italiani e quelli propri dei diversi Paesi stranieri, per sviluppare consapevolezza

interculturale; si fa esplicito riferimento alla multiculturalità e multietnicità dei Paesi anglofoni; si esplorano testi autentici (documenti storici, articoli di attualità, estratti letterari, audiovisivi) per comprendere le differenze culturali; si analizzano fenomeni sociali contemporanei, compresi i temi di cittadinanza globale, della sostenibilità e comunicazione digitale. E' previsto un avvicinamento alle letterature anglofone attraverso letture graduate di testi classici e contemporanei, adattamenti cinematografici di opere letterarie e l'analisi di brani musicali significativi delle culture anglofone; si introducono testi di rilevanza linguistico-culturale per sviluppare competenze di analisi e comprensione; si incoraggiano connessioni interdisciplinari tra lingua inglese e altri ambiti di studio, con approfondimenti su argomenti scientifici, storici, artistici e sociali.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Al termine della scuola secondaria di primo grado gli studenti dovranno dimostrare di aver raggiunto un livello di padronanza della seconda lingua comunitaria corrispondente al livello A1, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Questa competenza include:

- Comprensione e produzione orale: acquisire la capacità di comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di se' e del proprio ambiente. Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati.
- Comprensione e produzione scritta: leggere e comprendere testi brevi e semplici, come messaggi, descrizioni di luoghi e persone o microracconti. Scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base.
- Interazione e scambio comunicativo: partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare.
- Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento: sviluppare consapevolezza delle strutture e delle funzioni della lingua studiata, confrontandole con le altre lingue note per migliorarne la comprensione e l'uso. Sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle competenze linguistiche.
- Cultura e interculturalità: conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio. Riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà. Avvicinarsi alle culture legate alla lingua di studio attraverso testi, materiali audiovisivi e strumenti digitali. Comprendere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità come opportunità di comunicazione e scambio con altre civiltà e società.
- Plurilinguismo: comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato, anche al di là dei confini europei.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Ascolto (comprensione orale)

- Conoscere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.
- Conoscere brevi documenti multimediali identificandone parole chiave e senso generale.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo.
- Riferire semplici informazioni ed esprimere stati d'animo e semplici opinioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
- Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti; formulare domande su dati personali e/o argomenti familiari e rispondere alle stesse.

Lettura (comprensione scritta)

- Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e contenuti noti e argomento concreto, con crescente consapevolezza delle specificità fonetiche delle lingue comunitarie di insegnamento.
- Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente.

Scrittura (produzione e interazione scritta)

- Scrivere testi brevi e semplici per presentare se stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio.
- Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni, anche in scambi comunicativi online, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Conoscere le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.
- Conoscere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
- Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi.
- Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

CONOSCENZE

Funzioni comunicative e interazione linguistica: uso della lingua per scambiare informazioni personali e pratiche, come presentarsi, chiedere e dare informazioni su identità, età, nazionalità, provenienza e residenza. Formulazione di richieste semplici, espressione di bisogni e preferenze, descrizione di persone, luoghi e oggetti. Interazione in situazioni quotidiane, come chiedere indicazioni, fare acquisti, ordinare al ristorante.

Espressione di emozioni e opinioni di base, gestione di semplici conversazioni su esperienze personali e contesti familiari.

Lessico: Repertorio lessicale ad alta frequenza relativo all'ambito personale e familiare e utilizzabile in situazioni specifiche e prevedibili che può comprendere, a titolo esemplificativo, espressioni di saluto e di commiato di base, i giorni della settimana, i mesi e le stagioni, i colori, la famiglia, le caratteristiche fisiche e del carattere, la casa, l'abbigliamento, gli stati d'animo.

Pronuncia e fonologia: avvio del processo di acquisizione della competenza fonologica a partire da un repertorio limitato di parole ed espressioni memorizzate, anche con imprecisioni che non impediscano la comprensione da parte dell'interlocutore. Sensibilizzazione alla variabilità della pronuncia in funzione dei contesti e delle regioni geografiche

Grammatica e riflessioni sulla lingua: strutture morfosintattiche di base e regole d'uso finalizzate al raggiungimento della competenza attesa, come articoli, genere e numero dei sostantivi e degli aggettivi, pronomi personali, verbi regolari e irregolari almeno al presente indicativo (con possibili ampliamenti su altri tempi verbali), aggettivi possessivi, avverbi di tempo, di luogo, di quantità, locuzioni interrogative. Conoscenza e applicazione di strutture di base per costruire frasi affermative, negative e interrogative. Costruzione di frasi con connettivi basilari per esprimere congiunzione, causa, conseguenza, opposizione.

Aspetti socioculturali: Aspetti relativi alla cultura dei paesi delle lingue di studio, con particolare riferimento all'ambito sociale e a tematiche trasversali di particolare interesse. Contenuti relativi a tradizioni, festività, gastronomia, luoghi di interesse artistico, paesaggistico e storico-culturale dei paesi delle lingue di studio, attraverso testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. Introduzione a testi che presentano similarità e diversità tra fenomeni di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura della lingua straniera vs cultura lingua italiana).

Approfondimenti socioculturali per specifiche lingue di studio Lingua francese:

- sensibilizzazione a diversi usi del francese, tenendo conto anche della variazione linguistica del francese parlato negli spazi francofoni, da sviluppare attraverso le abilità di ricezione, esponendo gli apprendenti a diversi accenti e introducendo alcuni elementi lessicali ove possibile (ad esempio in relazione al vocabolario dell'alimentazione, dei sistemi scolastici, degli usi e costumi locali, delle particolarità della flora e della fauna, ecc.);

- introduzione, sul piano socioculturale, di informazioni di base relative alla Francia e ai paesi francofoni, valorizzando anche le comunità, istituzioni, organizzazioni francesi e francofone presenti nel proprio territorio, la comunità francofona presente in ambito nazionale (Valle d'Aosta) e la diffusione del francese al di fuori della Francia (in Europa e in altri continenti).

Lingua spagnola:

- conoscenza della diffusione della lingua spagnola a livello mondiale e del fatto che, per tale motivo, esistono diverse varietà della lingua. A tal fine, si potranno fornire brevi esempi, anche ricorrendo all'uso di strumenti multimediali, che dimostrino queste differenze, anche in considerazione del fatto che eventuali studenti madrelingua provengono principalmente dal continente americano.

- introduzione graduale di aspetti culturali legati alla lingua spagnola (personaggi storici e letterari, musica, gastronomia ecc.) nella sua dimensione mondiale, senza limitarsi al solo contesto iberico.

Lingua tedesca:

- consapevolezza della diffusione principalmente europea della lingua tedesca nelle sue varianti (cosiddetto DACH) e della presenza di

comunità tedescofone e di cultura germanica anche in Italia (Alto Adige, altre comunità in area alpina e prealpina).

- competenze iniziali sugli aspetti linguistici (singole riconoscibilità lessicali attraverso l'inglese: Deutsch anche Englisch) e socioculturali (elementi di civiltà, cultura materiale e popolare, personalità note del mondo contemporaneo e, se già trattate in altre materie, del passato, scambi italo-tedeschi artistico-culturali e socio-economici nel tempo) che permettano di incrementare la familiarità e la accessibilità della lingua e dei suoi universi culturali di riferimento.

STORIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Conoscenza storica. Conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico.
- Comunicazione delle conoscenze storiche. Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente.
- Orientamento nel presente e cittadinanza attiva. Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici. Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici; indicare le specificità e le differenze dei principali fatti storici rispetto all'attualità europea e mondiale.
- Esporre i fatti storici. Collocare sulle relative carte geo storiche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date.
- Riconoscere le tracce del passato. Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo.
- Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente. Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato.
- Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione. Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.

CONOSCENZE

Si assegna uno spazio largamente prevalente alla storia europea e a quella americana per una precisa ragione. Pur essendo sempre più venute alla nostra attenzione le vicende dell'intero pianeta, resta il fatto che le finalità indicate sopra possono essere raggiunte solo rinunciando preliminarmente all'ambizione enciclopedica di parlare della storia universale, che vorrebbe dire necessariamente occuparsi un poco, o pochissimo, di ogni cosa. Per contro tali finalità implicano la centralità della storia occidentale, ed europea in particolare, storia che ha rappresentato in misura decisiva il contesto in cui affonda le sue radici la secolare vicenda

italiana. Contesto solo, intendendo il quale si può capire il processo di formazione della nostra cultura e delle nostre istituzioni democratiche.

I anno

- La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo.
- I Longobardi.
- Carlo Magno.
- Le campagne nel medioevo
- Il feudalesimo: signori e vassalli.
- L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti.
- Le Repubbliche marinare, le crociate e i commerci internazionali (il viaggio di Marco Polo in Oriente).
- Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno.
- Le grandi monarchie europee.
- Umanesimo e Rinascimento.
- L'inizio della dominazione straniera in Italia.
- Tre rivoluzioni: la scoperta dell'America e le altre scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza.
- Le civiltà extraeuropee.
- La Guerra dei trent'anni e la nascita del sistema europeo degli Stati

II anno

- L'assolutismo.
- L'Illuminismo.
- La rivoluzione industriale.
- Rivoluzione americana e Rivoluzione francese: due concezioni diverse della libertà.
- L'idea di nazione e le rivoluzioni nazionali in Europa.
- Liberalismo, democrazia, socialismo.
- Il Risorgimento italiano: cospirazioni mazziniane e diplomazia cavouriana.
- Il Regno d'Italia: come costruire uno Stato nazionale.
- Il colonialismo e l'imperialismo europei; l'incontro dell'Occidente con altre civiltà.
- La seconda rivoluzione industriale e le nuove scoperte scientifiche.

III anno

- La Prima guerra mondiale.
- L'Italia in guerra.
- La pace di Versailles e la disintegrazione dell'Europa liberale: comunismo, fascismo, nazismo.
- L'Italia fascista: la conquista del potere, la costruzione del regime, gli oppositori.

- La società di massa e il secolo americano.
- La Seconda guerra mondiale. Lo sterminio degli ebrei.
- L'Italia dall'entrata in guerra alla Resistenza. La tragedia delle Foibe e l'Esodo giuliano-dalmata.
- Il mondo della guerra fredda.
- La decolonizzazione. La Cina comunista e l'India.
- Lo sviluppo economico dell'Occidente e la società del benessere.
- Verso l'unità europea e la fine dei regimi comunisti.
- Lo spostamento degli equilibri mondiali verso l'Asia.
- L'esperienza politica dell'Italia repubblicana dalla Costituzione del '48 alle inchieste di Mani pulite e alle elezioni del '94 con la nascita di un nuovo sistema politico-partitico.
- La globalizzazione e la sua crisi.

GEOGRAFIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

1. Sapersi collocare spazialmente quale cittadino consapevole, nel proprio contesto locale, nazionale, europeo e mondiale, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.).
2. Leggere e interpretare il paesaggio: analizzare aspetti fisici e antropici del territorio mediterraneo ed europeo, individuarne gli elementi chiave ed evidenziarne le relazioni tra società e ambiente.
3. Paesaggio e territorio: individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema-Terra, indagando differenti paesaggi e territori, alle diverse scale geografiche, anche arrivando a immaginare soluzioni e progetti per il miglioramento dei luoghi e delle relazioni tra comunità umane e ambiente.
4. Organizzazione territoriale, relazioni e dinamiche: comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Orientamento

- Conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi.

- Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica.
- Conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi.
- Analizzare rappresentazioni spaziali alle diverse scale ed epoche, comprendendo le relazioni tra locale e globale nel loro divenire.
- Conoscere, comprendere e applicare il concetto di scala nella lettura dello spazio geografico.

Linguaggio

- Conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente.
- Interpretare simboli e legende delle carte geografiche.
- Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici.

Paesaggio e territorio

- Conoscere più approfonditamente i principali elementi della geografia fisica italiana, europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi,) e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica.
- Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio.
- Riconoscere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio.
- Conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunità umane.
- Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sulla biosfera e sui beni naturali.
- Riconoscere le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente.

Relazioni e dinamiche

- Riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e culturali.
- Conoscere i processi di trasformazione del territorio.
- Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura.
- Conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana e mondiale di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, le migrazioni, l'urbanizzazione, la crescita della popolazione mondiale, le diversità economiche e sociali.
- Riconoscere il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio.
- Riconoscere il ruolo della cultura, della società e delle istituzioni nella caratterizzazione di un territorio a diverse scale geografiche.

Organizzazione territoriale

- Sapere opportunamente collocare su una carta geografica i principali Stati e città mondiali.
- Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali.
- Conoscere il territorio europeo e dell'area del Mediterraneo (tra Europa, Asia e Africa) nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali.

- Conoscere la composizione e gli scopi dell'Unione europea e il suo ruolo rispetto ai paesi membri come l'Italia e ai nuovi scenari globali.
- Identificare le caratteristiche fisiche e culturali dei diversi continenti e approfondire alcuni stati particolarmente rilevanti per il loro ruolo a scala mondiale e per specifici aspetti culturali o relazioni con l'Italia.

CONOSCENZE

I principali dati della geografia fisica e umana europea e mondiale (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.) .

Sistemi naturali (morfologia, idrografia, clima, suolo, flora e fauna) e antropici (spazi abitati, vie di comunicazione, attività economiche, organizzazione politico-amministrativa dal comune, alla regione, allo stato, alle organizzazioni sovranazionali) e loro interazioni. Esempi di paesaggi e territori europei e mediterranei. I caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali. I continenti e loro caratteristiche fisiche e politiche (Europa, Asia, Africa, America, Oceania).

Le carte geografiche e i punti cardinali; carte tematiche; diverse scale di rappresentazione; interviste, dati statistici, immagini e altre fonti (es. letterarie) su luoghi e territori. Concetti di paesaggio, territorio, luogo, regione, scala, tra scalarità; distanza, interazione umanità-ambiente, movimento. Sistemi naturali (biosfera, idrosfera, litosfera, atmosfera, clima) e antropici (economia, società, cultura, governo del territorio) e loro interazioni; impatti delle attività umane sugli ambienti e sulle risorse naturali.

Trasformazione dell'ambiente ad opera delle attività umane (agricoltura, urbanizzazione, deforestazione, risorse naturali). Le grandi sfide contemporanee: questioni climatiche, sostenibilità, crescita della popolazione, migrazioni, urbanizzazione, rapporti geopolitici, globalizzazione, diversità economiche e sociali.

Evoluzione fisica e storica del paesaggio, interpretazione di paesaggi osservati direttamente e di paesaggi rappresentati. Componenti naturali e umane del paesaggio e loro coevoluzione; caratteristiche ambientali e umane dei territori di montagna, collina, pianura, delle coste e delle isole, di particolari ambienti come le zone aride, i deserti, le aree polari, mari e oceani, anche rispetto allo sfruttamento delle risorse e alla conservazione della biodiversità; tutela e valorizzazione del paesaggio.

Ambiente naturale e territorio; sfruttamento e gestione sostenibile del territorio; distribuzione della popolazione e dinamiche demografiche; relazioni tra territorio e sviluppo economico, sociale e culturale.

Principali elementi fisici (morfologia, idrografia, ambienti) e organizzazione territoriale dell'Italia, dell'Europa e degli altri continenti.

Organizzazione dei territori, a scale diverse, dall'Italia al Mondo: esempi di analisi di stati, regioni fisiche, storiche e culturali (es. l'area mediterranea), organizzazioni sovranazionali come l'Unione europea.

MATEMATICA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Al termine della classe terza gli alunni sapranno:

- Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del

procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate.

- Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica.

- Operare concretamente applicando le conoscenze di base relative ai vari nuclei ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza anche con i numeri razionali nelle loro diverse rappresentazioni;

stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione; rappresentare le forme del piano e dello spazio, e cogliere le relazioni tra i loro elementi; analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni; valutare la probabilità di eventi nelle situazioni di incertezza (scelte da fare nella vita quotidiana, giochi, ...).

- Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione). Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale.

- Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni - dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all'epoca moderna e contemporanea - abbia permesso all'uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici.

- Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana.

- Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico.

Per Informatica:

- Rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere. Comprendere il concetto di variabile e scrivere, con linguaggi di programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Numeri

- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento possa essere più opportuno.

- Operare con diversi sistemi di numerazione.

- Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate. Rappresentare i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali) sulla retta. Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le scienze e per la tecnica per effettuare misure di grandezze, stimare misure.

- Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimere sia nella forma decimale, sia mediante frazione.Cogliere l'invarianza di rapporti fra numeri o misure. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, spiegando vantaggi e svantaggi dell'uso di rappresentazioni diverse.

- Calcolare percentuali utilizzando strategie diverse e interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero razionale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, in particolare calcolare il multiplo comune più piccolo e il divisore comune più grande.

- Utilizzare frazioni, percentuali, rapporti per descrivere situazioni quotidiane.

- In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.

- Riconoscere e utilizzare la radice come operatore inverso dell'elevamento a potenza. Fornire stime di radici utilizzando solo la moltiplicazione.

- Comprendere che non esiste alcuna frazione o numero decimale finito o periodico il cui quadrato sia uguale a 2 (o ad altri numeri interi non quadrati), riconoscendo così l'esistenza e la natura dei numeri irrazionali.

- Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, sia per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche. Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.

- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali), tenendo conto della convenzionalità dell'uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del dieci e le cifre significative.

Spazio e figure

- Costruire figure del piano e dello spazio e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ...).

- Riprodurre oggetti, figure del piano e dello spazio e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle.

- Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali e viceversa. Identificare figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.

- Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio), figure più semplici o complesse. Riconoscere, descrivere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche (isometrie, similitudini) e i loro invarianti.

- Riconoscere e costruire figure piane isometriche e simili e utilizzare isometrie e similitudini per risolvere situazioni problematiche in contesti interni ed esterni alla matematica. Determinare l'area di figure piane (es. triangoli, quadrilateri, cerchio, ecc., ma anche figure irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso).

- Applicare il teorema di Pitagora in contesti geometrici e reali.
- Utilizzare il numero π per risolvere problemi geometrici e reali e riconoscere l'importanza storica di tale costante.
- Determinare il volume di figure solide (es. prismi, piramidi, sfera, ecc., ma anche solidi irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure o applicando teoremi (ad esempio il teorema di Pitagora o quelli di Euclide).

Relazioni e funzioni

- Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata. Rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all'altro.
- Rappresentare relazioni e funzioni attraverso tabelle e grafici nel piano cartesiano a partire dalle loro equazioni (ad esempio, $y=a$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$) anche con dati provenienti da contesti esterni alla matematica come quello delle scienze, con strumenti materiali o digitali.
- Conoscere il collegamento tra $y=a$, $y=a/x$ e il concetto di proporzionalità. Risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.
- Comprendere e utilizzare il concetto di algoritmo come strumento per la risoluzione di problemi.

Dati e previsioni

- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative.
- Conoscere, saper scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.
- All'interno di contesti di incertezza, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità; determinare la probabilità di eventi composti, scomponibili in eventi elementari disgiunti. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

Informatica

- Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli (debug).
- Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili. Valutare l'esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi e tenendo traccia del valore delle variabili.

CONOSCENZE

- Numeri. Numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e decimali e loro rappresentazione sulla retta. Operazioni con i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e decimali: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri, e loro proprietà; rapporto fra numeri o misure e loro rappresentazione in forma decimale e mediante frazione; frazioni equivalenti; percentuale e variazione percentuale; numeri primi e scomposizione di numeri naturali in fattori primi; divisibilità: multipli e divisori di un numero naturale, multipli e divisori comuni a più numeri, minimo comune multiplo e massimo comune divisore; potenze, proprietà e operazioni con le potenze;

radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato e problema dell'incommensurabilità; stime della radice quadrata; impossibilità di trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dia 2, o altri numeri primi; scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Sistemi di numerazione.

- Spazio e figure. Figure geometriche nel piano e nello spazio; definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonal, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio); punti, segmenti e figure nel piano cartesiano; teorema di Pitagora e sue applicazioni; area e perimetro di semplici figure regolari e di figure delimitate anche da linee curve; il numero π e alcuni modi per approssimarlo; area del cerchio e lunghezza della circonferenza; volume di figure solide (es. prismi, piramidi, sfera, ecc., ma anche solidi irregolari); trasformazioni geometriche (traslazioni, rotazioni e simmetrie) e i loro invarianti (distanza, area, misura degli angoli): isometrie e similitudini.

- Relazioni e funzioni. Proporzionalità. Introduzione al linguaggio algebrico ed equazioni di primo grado; funzioni $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e loro grafici.

- Dati e previsioni. Rappresentazione di insiemi di dati; valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione; variabilità di un insieme di dati; probabilità di eventi elementari e di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

- **Informatica.** Concetto di algoritmo e sua esecuzione rigorosa; sistema binario; variabili; strutture di controllo; operatori logici elementari; moduli di un programma: funzioni e procedure; analisi del comportamento di un algoritmo o di un programma per correggerne gli eventuali difetti (debug).

SCIENZE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea.

- Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni.

- Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Fenomeni naturali e di origine antropica

- Osservare fenomeni naturali e antropici e individuare relazioni tra grandezze, ad esempio misurando la velocità di caduta di oggetti di peso diverso per comprendere l'azione della gravità o confrontando il consumo d'acqua in diverse attività quotidiane per comprenderne l'impatto

ambientale.

- Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche tracciando l'andamento della temperatura giornaliera e la variazione nel tempo.
- Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali e le loro componenti.
- Esplorare il ciclo biogeochimico del carbonio attraverso esperimenti e osservazioni.
- Analizzare la geosfera e la biosfera, riconoscendo l'origine delle rocce, i processi geologici e i rischi naturali anche in funzione della prevenzione ambientale.
- Osservare ed esaminare fossili per comprendere la storia geologica e l'evoluzione degli organismi viventi.
- Analizzare attraverso mappe tematiche la distribuzione dei terremoti e dei vulcani e i loro effetti, studiando il meccanismo e i materiali emessi dalle eruzioni.

Fenomeni fisici e astronomici

- Esplorare e osservare vari tipi di moto, anche avvalendosi di software di video-analisi e simulazioni, e comprenderne la descrizione in termini di posizione, spostamento, velocità e accelerazione.
- Sperimentare con esperienze pratiche il funzionamento del piano inclinato, il moto armonico del sistema massa-molla, il galleggiamento e i circuiti elettrici semplici.
- Osservare fenomeni astronomici anche tramite modelli e simulazioni, planetari o tridimensionali, mettendoli in relazione con i moti osservati del Sole, della Luna e delle Stelle, con le eclissi e con le stagioni.
- Comprendere il concetto di pressione attraverso attività su fluidi, quali acqua e aria.
- Comprendere il concetto di equilibrio termico e la distinzione tra i concetti di calore e temperatura attraverso misurazioni con termometri tradizionali o sensori di temperatura.
- Saper distinguere a livello fenomenologico elettricità e magnetismo attraverso l'osservazione di analogie e differenze nell'interazione fra oggetti strofinati e fra calamite.
- Comprendere il concetto di circuito elettrico chiuso a corrente elettrica costante esplorando semplici circuiti realizzati con pile e lampadine.
- Applicare i concetti fisici fondamentali per interpretare fenomeni naturali e artificiali.
- Studiare la propagazione della luce attraverso diversi mezzi e materiali.
- Osservare fenomeni di diffrazione, interferenza e polarizzazione della luce attraverso esperimenti pratici.

Chimica e trasformazioni della materia

- Osservare e descrivere solubilizzazioni di sostanze in acqua per costruire il concetto operativo di solubilità e la distinzione tra soluzioni e miscugli eterogenei.
- Osservare, descrivere e comprendere le molteplici caratteristiche fenomenologiche che si manifestano durante il riscaldamento e l'ebollizione dell'acqua.
- Osservare e descrivere gli stati di aggregazione della materia e i vari passaggi di stato.
- Interpretare alcuni fenomeni osservati alla luce dei modelli microscopici della materia.

- Sperimentare reazioni chimiche di base quali le reazioni acido-base attraverso l'utilizzo di sostanze comuni per comprendere le trasformazioni della materia.

Sperimentazione e analisi dell'energia nei fenomeni fisici

- Comprendere la distinzione tra i concetti di forza e di energia e la distinzione tra forme e fonti di energia.
- Comprendere la conservazione dell'energia e la dissipazione in calore, approfondendo il tema con esperimenti su mulini ad acqua, dinamo e riscaldamento con frullatore.
- Comprendere il concetto di efficienza energetica, saper riflettere sulle fonti di energia rinnovabili, non rinnovabili e sui rispettivi vantaggi e svantaggi.

Fonti energetiche e trasformazioni

- Riconoscere le diverse fonti energetiche e individuare strategie per un uso ottimale delle risorse, per esempio analizzando l'efficienza di pannelli solari attraverso la misurazione della loro produzione energetica in condizioni di luce diverse o confrontando il consumo energetico di lampadine a incandescenza e LED.
- Analizzare le modalità di trasformazione e trasferimento dell'energia nei sistemi fisici, studiando fenomeni come il lavoro, la potenza e il rendimento energetico. Confrontare l'efficienza di diversi dispositivi (es. motori elettrici vs motori termici) considerandone anche l'impatto ambientale.
- Sperimentare strumenti di misura e dispositivi tecnologici, utilizzando sensori digitali per raccogliere dati di temperatura o inquinamento atmosferico e analizzarli con software di elaborazione.

Esseri viventi e corpo umano

- Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali, esaminando il ruolo di produttori, consumatori e decompositori nei cicli della materia e nei flussi di energia (fotosintesi e respirazione).
- Studiare la diversità e l'evoluzione dei viventi, introducendo le grandi classificazioni.
- Comprendere la diversità biologica mettendo in relazione elementi di base di genetica e di evoluzione.
- Riconoscere la cellula come unità fondamentale degli organismi viventi, osservandone la struttura e il funzionamento e distinguendo tra cellule animali e vegetali.
- Mettere in relazione struttura e funzioni degli apparati del corpo umano.
- Conoscere le funzioni riproduttive e i relativi apparati.
 - Conoscere gli effetti e le trasformazioni legati allo sviluppo puberale e la loro incidenza sulla sessualità.
- Conoscere i rischi delle malattie sessualmente trasmissibili.
- Approfondire il rapporto tra scienza e salute, esaminando fattori come alimentazione e prevenzione delle dipendenze.

Ambiente e scienze della Terra

- Esaminare i fattori che influenzano il clima attraverso esperimenti come la simulazione dell'effetto serra in una campana di vetro o la

raccolta di dati meteorologici locali (temperatura, umidità, pressione atmosferica) per osservare variazioni climatiche nel tempo.

- Comprendere e utilizzare l'analisi dimensionale per stimare ordini di grandezza e confrontare dimensioni e quantità.
- Esaminare la struttura interna della Terra e individuare i collegamenti con i principali processi geologici.

Interconnessioni tra scienza, tecnologia, arte e società

- Individuare i collegamenti tra scienza, matematica e tecnologia, ad esempio progettando e realizzando semplici circuiti elettrici o analizzando la geometria delle strutture cristalline con modelli tridimensionali.

- Riconoscere le connessioni tra scienza, arte e discipline umanistiche, osservando le proporzioni auree nelle strutture naturali (conchiglie, fiori), esplorando la relazione tra il suono e la matematica (frequenze musicali, armoniche) o studiando la rappresentazione astronomica nelle opere d'arte rinascimentali.

- Comprendere l'evoluzione storica delle scienze, confrontando il modello geocentrico e il modello eliocentrico, riproducendo esperimenti storici (come la misura della lunghezza dell'ombra di uno gnomone per calcolare l'altezza del Sole, sulla scia di Eratostene).

- Riconoscere il ruolo della scienza nella società e nell'economia, approfondendo il funzionamento di tecnologie di uso comune come lo smartphone (batterie, sensori, onde elettromagnetiche).

- Discutere come alcune scoperte scientifiche hanno migliorato la vita quotidiana (es. l'importanza dell'igiene, l'uso dell'elettricità come prodromico allo studio dei fenomeni elettrici).

- Riconoscere la dimensione estetica della scienza, studiando la simmetria nei fiori e nei cristalli di neve, osservando la struttura dei frattali in natura o riproducendo le curve di Lissajous.

CONOSCENZE

- Chimica. Sostanze pure e miscugli e loro proprietà; stati di aggregazione, passaggi di stato; trasformazioni chimiche.

- Biologia. Livelli di organizzazione dei viventi (procarioti ed eucarioti; unicellulari e pluricellulari). Struttura e riproduzione delle cellule. Riproduzione degli organismi viventi e principi di genetica. Biodiversità come risultato dell'evoluzione. Testimonianze fossili dell'evoluzione. Introduzione alla teoria evolutiva di Darwin. Differenze morfologiche e funzionali tra piante, animali e funghi; adattamenti all'ambiente. Fotosintesi e respirazione; ciclo del carbonio; ecologia ed ecosistemi. Salute, alimentazione, stili di vita, prevenzione delle dipendenze e delle malattie sessualmente trasmissibili.

- Geologia. Minerali, rocce e fossili; ciclo litogenetico; struttura della Terra; processi geologici; georisorse.

- Fisica e astronomia. Misure, moti, oscillazioni e onde; termodinamica, temperatura, equilibrio termico, energia e interazioni; gravità, elettricità, magnetismo, proprietà della luce, ottica geometrica; sistema solare, fenomeni astronomici, evoluzione dell'Universo.

Fonti di energia e applicazioni tecnologiche. Forme e fonti di energia. Energie fossili, energie rinnovabili, energia nucleare da fissione e da fusione; efficienza energetica e impatto ambientale; diversificazione delle fonti energetiche.

TECNOLOGIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Riconoscere e descrivere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, individuando e riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte e le relazioni dei sistemi tecnologici con gli esseri viventi e gli elementi naturali.
- Essere in grado di prevedere le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi, e saper riconoscere situazioni di rischio nelle attività pratiche e tecnologiche, adottando misure adeguate per operare in modo sicuro.
- Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali e saper utilizzare semplici strumenti seguendo procedure e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche in collaborazione.
- Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti, interpretando testi informativi, tabelle e schede tecniche per raccogliere dati utili alla valutazione di beni o servizi in base a criteri diversi (funzionali, economici, ambientali, etici).
- Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico.

Informatica

- Comprendere a livello generale l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema informatico, le sue principali componenti hardware e software e i meccanismi fondamentali di Internet.
- Agire in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online. Selezionare ed utilizzare programmi e servizi software per uno specifico obiettivo e per espressione personale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Vedere, osservare e sperimentare

- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.
- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.
- Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.

Prevedere, immaginare e progettare

- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.
- Valutare le conseguenze di scelte progettuali o tecnologiche in relazione a criteri di sostenibilità, sicurezza o funzionalità.
- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.
- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.

Intervenire, trasformare e produrre

- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.
- Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, anche avvalendosi di software specifici.
- Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.
- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.
- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.

Informatica

- Comprendere i principi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di sistemi e dispositivi informatici, nonché di

Internet e del Web.

- Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse.
- Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici esperienze di raccolta ed analisi dati e di controllo di dispositivi esterni.
- Comprendere il valore dei dati personali e sensibili, valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete e comprendere i rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati.
- Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti.

CONOSCENZE

- Disegno tecnico e rappresentazione grafica. Elementi di base per la comprensione del disegno tecnico; costruzioni grafiche di base con riga e squadra; riduzione e ingrandimento dei disegni in scala; proiezioni ortogonali di segmenti, superfici; assonometria; la sezione dei principali solidi geometrici.
- Materiali e loro proprietà. Conoscenze di base sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali; la risorsa rifiuti, utilizzo dei rifiuti; sostanze organiche; natura e caratteristiche dei materiali metallici; produzione e lavorazioni dei metalli; il ferro e le sue leghe (altoforno); il rame, l'alluminio e le loro leghe; le fibre tessili e i materiali compositi e la produzione dei tessuti; concetti fondamentali sugli oggetti tecnologici come oggetti compositi e risultanti da un processo organizzato di progetto e produzione inserito in una catena del valore.
- Cicli tecnologici. L'applicazione sistematica e organizzata delle tecnologie per le attività produttive per beni e servizi; le risorse materiali e immateriali come materie prime e fattori di trasformazione e produzione; il concetto di ciclo tecnologico; logistica e attività di supporto alla produzione di beni e servizi; impatto sociale e ambientale delle attività produttive e delle attività di supporto; il concetto di ciclo di vita di un

bene; esempi.

- Informatica. Sistema operativo: principali funzioni e servizi di base, concetto di processo in esecuzione, gestione dei processi e della memoria, file system; meccanismi fondamentali di interazione tra sistemi su Internet (protocolli); cifrari per tenere riservati i dati; attacchi informatici e comportamenti sicuri; identità personale in rete; valutazione critica dei dati reperiti su rete e delle informazioni fornite da sistemi di intelligenza artificiale generativa; impatto sociale dei dati digitali, necessità di usare un pensiero critico nella valutazione di iniziative di trasformazione digitale; raccolta dati da sensori; creazione e modifica di contenuti digitali multimediali usando ambienti informatici; importanza dell'usabilità e dell'accessibilità di applicazioni informatiche ai fini dell'inclusione e della più ampia partecipazione.

MUSICA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Creatività ed espressione musicale: ideare e improvvisare sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. Dimostrare l'acquisizione di competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti.
- Collaborazione in ensemble musicali: partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli.
- Comprensione della grammatica musicale: leggere e interpretare brani musicali, riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici, melodici e formali di base.
- Sviluppo del pensiero critico e conoscenza storico-culturale della musica: attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati espressivi e descrivere l'evoluzione storica della musica e la sua relazione con il contesto sociale, culturale e artistico.
- Sviluppo delle competenze digitali: utilizzare i mezzi informatici in modo creativo, interagendo in modo trasversale con le altre discipline.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Percezione, ascolto e analisi

- Analizzare le caratteristiche principali delle musiche ascoltate.
- Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici e comprenderne la relazione con la storia e la cultura.
- Riconoscere gli strumenti impiegati nelle musiche ascoltate.
- Percepire e comunicare la dimensione espressiva e affettiva delle musiche ascoltate.

Alfabetizzazione e grammatica musicale

- Leggere semplici frasi musicali con la voce o lo strumento.

- Identificare i principali simboli del codice della scrittura musicale

Creatività, esecuzione e interpretazione

- Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche.
- Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando autonomia e capacità di collaborare.

Ritmo, movimento ed espressione corporea

- Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione, sia individualmente che in gruppo.

Conoscenza storico-culturale della musica

- Descrivere le caratteristiche salienti dell'evoluzione storica della musica, mettendo in relazione autori, opere e interpreti con il contesto storico e socioculturale di riferimento.

Competenze digitali

- Saper utilizzare strumenti tecnologici per la creazione di progetti multimediali.

CONOSCENZE

Apparato fonatorio e voce: anatomia e fisiologia della voce. Strumenti musicali: tecniche, storia, classificazione. Elementi di grammatica musicale: durata, altezza, ritmi semplici e notazione. Forme musicali: struttura e analisi delle forme musicali. Evoluzione storica della musica: principali compositori e opere, relazione fra storia della musica e cultura. Fondamenti di antropologia della musica: musica e cultura. Conoscenza dei software per la produzione musicale digitale, strumenti per la creazione e l'editing di podcast e piattaforme di video editing.

ARTE E IMMAGINE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Espressività/Produzione. Applicare conoscenze e tecniche artistiche di base (es. prospettiva centrale, chiaroscuro, teoria dei colori) in modo consapevole, creando progetti visivi e audiovisivi (digitali o tradizionali) ben strutturati, integrando altre discipline in laboratori inclusivi con tecniche specifiche, miste o digitali scelte consapevolmente.

Comunicazione. Usare l'arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze e impressioni, esprimere idee personali complesse con un pensiero creativo autonomo, valorizzando l'autonomia espressiva.

Osservazione/Lettura. Leggere testi visivi e audiovisivi complessi (es. dipinto rinascimentale, sequenza filmica), riconoscendone significati espliciti e impliciti, collegandoli a contesti storici e culturali attraverso un'analisi guidata che intreccia osservazione, dimensione tecnica e narrazione, analizzandone il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). Analizzare opere d'arte e testi visivi (es. dipinti rinascimentali, sequenze filmiche) come testi storici, utilizzando cenni di iconografia per decodificarne i simboli, registrando riflessioni in diari visivi che integrano tecnica, emozione e contesto culturale.

Analisi/Interpretazione/Comprensione. Riconoscere e confrontare linguaggi artistici differenti (es. un'icona bizantina con un dipinto contemporaneo) come strumento di dialogo interculturale, collegando opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni, valorizzandone il ruolo come fonti storiche.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Espressività/Produzione

- Disegnare dal vero soggetti realistici (es. elementi vegetali come una foglia, oggetti semplici come un vaso) con tecniche tradizionali (es. matite o carboncino), attraverso esercizi propedeutici gradualmente; modellare a tutto tondo con materiali come argilla; realizzare elaborati complessi con tecniche diverse (es. acrilici e carta ritagliata in un collage narrativo), fotografiche (es. scattare e modificare immagini con app gratuite) o digitali (es. creare un breve video ispirato a un dipinto moderno), anche usando materiali di recupero (es. cartone, tessuti, piccoli oggetti personali).
- Creare composizioni e assemblaggi personali bilanciando elementi decorativi, figurativi e iconici; sperimentare tecniche tradizionali e digitali (es. studiare proporzioni architettoniche tramite schizzi o modelli digitali) per progetti anche narrativi.
- Creare un progetto audiovisivo ispirato a un monumento o un'architettura locali, per sviluppare contemporaneamente consapevolezza storica, espressività e tecnica.

Comunicazione

- Esprimere idee personali attraverso progetti visivi strutturati; usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni complesse.
- Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo consapevole; integrare testi e immagini per messaggi chiari e creativi, valorizzandone l'autonomia espressiva.

Osservazione/Lettura

- Leggere un'opera d'arte come un testo storico (es. un dipinto rinascimentale, un film), descrivendone stile, significato e aspetti formali (es. equilibrio, composizione, sceneggiatura), cogliendone il contesto culturale e il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione).
- Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e contemporanee; leggere testi visivi, inclusi audiovisivi, identificandone il contesto d'uso (es. narrazione, comunicazione).

Analisi/Interpretazione/Comprensione

- Analizzare un testo visivo (es. dipinto rinascimentale, video contemporaneo) per il suo contesto storico, per rafforzarne la comprensione e arricchire i propri linguaggi espressivi.
- Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti.
- Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e ad elementi iconici ed iconografici.

CONOSCENZE

Stili e periodi della storia dell'arte (es. Medioevo, con i suoi simboli religiosi; Rinascimento, con la scoperta della prospettiva; Novecento, con le avanguardie storiche e l'esplosione della sperimentazione), esplorati attraverso opere chiave che raccontano emozioni, tensioni ed idee del loro tempo. Contesti interculturali delle creazioni studiate (es. funzioni sociali e comunicative dell'arte). Cenni di iconologia, per l'interpretazione dei significati storici e culturali delle opere (es. simboli religiosi in un dipinto medioevale). Tratti distintivi delle più significative correnti estetiche occidentali (es. Rinascimento, dadaismo, arte concettuale; dalle proporzioni di Leonardo al ready-made di Duchamp). Caratteristiche dell'astrattismo e sue influenze culturali (es. Kandinskij, scuola del Bauhaus, motivi geometrici e aniconici dell'arte non occidentale, come i pattern decorativi islamici). Tecniche artistiche avanzate: prospettiva centrale (es. disegno con squadra e righello su carta da disegno), chiaroscuro (es. matite di differente durezza per sfumature, principi di teoria delle ombre nel disegno dal vero), modellazione a tuttotondo (es. argilla per sculture), tecniche miste (es. acrilici e collage), fotografia e video (es. montaggio con app gratuite). Principi di disegno realistico dal vero (es. luci, ombre, proporzioni) con modelli semplificati. Nozioni di proporzioni corporee e di rappresentazione del movimento attraverso esercizi semplificati; anatomia umana ed animale di base per la creazione artistica. Strumenti per il disegno, la grafica e la composizione plastica (es. matite, pennarelli, pennelli per pittura o grafica, stecche e spatole per modellazione, scalpelli per scultura di base). Teoria dei colori (primari, secondari, complementari). Elementi di composizione avanzata (es. ritmo, equilibrio, armonia, codice comunicativo dei colori o delle inquadrature). Materiali artistici e loro evoluzione (es. dal carboncino al digitale). Architettura (es. conoscenza dei monumenti cittadini o di esemplari costruzioni nazionali ed internazionali).

EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Al termine della classe terza lo studente è consapevole della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo e sa utilizzare alcuni linguaggi non verbali. Partecipa al gioco adeguando le abilità motorie, utilizza alcune tattiche, rispetta le regole e il fair play. Agisce in sicurezza per sé, per gli altri e per l'ambiente; conosce i principi di igiene, quelli alimentari e gli stili di vita attivi che possono migliorare il suo benessere psico-fisico.

In particolare, è in grado di:

- riconoscere i principi relativi al proprio benessere psico-fisico;

- agire rispettando i criteri di base di sicurezza per se' e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell'ambiente extrascolastico;
- assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse;
- orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo;
- impegnarsi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani:

- Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte.
- Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso autonomo casa-scuola-casa.
- Partecipare ad iniziative sportive, escursioni, uscite attive organizzate dalla scuola.
- Conoscere e praticare con continuità significative attività motorie, anche non strutturate, nel tempo libero.

Dimensione motoria:

- Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali.
- Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport.
- Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo.

Dimensione cognitiva:

- Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra proposti.
- Riconoscere e risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive.
- Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento.
- Conoscere i principi di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita.
- Conoscere le basi dell'anatomia e della fisiologia del corpo in movimento.

Dimensione sociale:

- Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità.
- Comprendere e applicare le regole base del fair play. Dimensione emotivo-relazionale:
- Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive.
- Saper reagire attivamente alle eventuali difficoltà negli apprendimenti e aiutare gli altri.

CONOSCENZE

Giochi ed attività sportive incentrate sull'attivazione di competenze cognitive, relazionali e socio-emotive.

- Esercizi a corpo libero e con attrezzi.
- Movimenti complessi per ritmo e segmenti coinvolti
- Percorsi e circuiti.

- Giochi di ruolo, attività cooperative e collaborative inclusive.
- Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori e alla scoperta del territorio.
- Comunicazione non verbale: attività espressivo-motorie, drammatizzazioni, gesti arbitrari.
-

RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

L'insegnamento della religione cattolica è assicurato in conformità al decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 105 del 7 maggio 2010 esplicitando le “Integrazioni alle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia relative all’insegnamento della religione cattolica”.

L'insegnamento della religione cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interroghino sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo. Vista la ripartizione delle discipline d’insegnamento in tre distinte aree disciplinari, l’insegnamento della religione cattolica si colloca nell’area linguistico-artistico-espressiva in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi, affrontando anche le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione. In tale contesto si collocano gli strumenti per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali e artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose e l'insegnamento della religione cattolica, impartito secondo gli accordi concordatari e le successive intese. Il DPR indica:

- I traguardi per lo sviluppo delle competenze che sono formulati in modo da esprimere la tensione verso tale prospettiva e collocare le differenti conoscenze e abilità in un orizzonte di senso che ne espliciti per ciascun alunno la portata esistenziale.
- Gli obiettivi di apprendimento per ogni fascia d’età sono articolati in quattro ambiti tematici, tenendo conto della centralità della persona di Gesù Cristo:
 - a) Dio e l’uomo, con i principali riferimenti storici e dottrinali del cristianesimo;
 - b) la Bibbia e le fonti, per offrire una base documentale alla conoscenza;
 - c) il linguaggio religioso, nelle sue declinazioni verbali e non verbali;
 - d) i valori etici e religiosi, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l’intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un’identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.
- Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.
- Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Dio e l'uomo

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa
- Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.
- Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.
- Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.
- Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.

La Bibbia e le altre fonti

- Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.
- Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.
- Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee. Il linguaggio religioso
- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.
- Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.
- Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni
- Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.

I valori etici e religiosi

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.
 - Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.
- Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

Curricolo

Scuola Secondaria Di Primo Grado



Classe 1

*Delibera
Collegio Docenti n.*

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

- Creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta).
- Comprendere i punti chiave di un discorso complesso, riguardo sia temi concreti sia astratti, integrando con argomentazioni sulla base di quanto è noto.
- Interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

COMPETENZA DIGITALE

- Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.
- Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

- Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.
- Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse.
- Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.

COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA

- Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente.
- Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto degli altri.
- Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione.
- Partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base.
- Riconoscere e rispettare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare;
- Progettare;
- Comunicare;
- Collaborare e partecipare;
- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Individuare collegamenti e relazioni;
- Acquisire e interpretare l'informazione

in un'ottica di dialogo. - Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie - locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. - Comprendere l'influenza reciproca tra culture. - Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee - testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. - Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico. COMPETENZA IMPRENDITORIALE - Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. - Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità. - Riflettere su sé stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. - Orientare le proprie scelte in modo consapevole	
CURRICOLO D'ISTITUTO	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DISCIPLINA ITALIANO	CLASSE 1
Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221/2025 per la Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo d'istruzione- nota MIM prot.n. 1312 del 12/03/2026 - Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente- D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, Allegato 2 competenze chiave di cittadinanza	
FINALITÀ Lo studio dell'Italiano ha lo scopo di aiutare gli studenti a comunicare in modo chiaro, corretto ed efficace, sia oralmente sia per iscritto. La lingua è lo strumento principale per conoscere il mondo, organizzare il pensiero, esprimere emozioni e relazionarsi con gli altri. Attraverso l'apprendimento della grammatica, della lettura e della scrittura, gli alunni acquisiscono le regole fondamentali della lingua e imparano ad adattare il proprio linguaggio alle diverse situazioni comunicative. La scuola guida gli studenti verso una sempre maggiore padronanza dell'italiano, favorendo anche l'attenzione all'ortografia, alla sintassi e alla chiarezza espressiva. Lo studio dell'Italiano sviluppa inoltre capacità importanti come il riassumere, comprendere testi, esporre idee in modo ordinato e riflettere sul significato delle parole. La memorizzazione di poesie e testi aiuta a migliorare memoria, attenzione e sensibilità linguistica. La letteratura ha il compito di avvicinare gli studenti al piacere della lettura e di aiutarli a comprendere meglio sé stessi e la realtà che li circonda. Leggere opere letterarie permettono di confrontarsi con emozioni, esperienze e punti di vista diversi, sviluppando il pensiero critico e la capacità di interpretare i testi. Lo studio dell'Italiano contribuisce infine alla formazione di cittadini consapevoli, capaci di comprendere e valutare con attenzione le informazioni, i discorsi e i messaggi	

presenti nella società.

COMPETENZE ATTESE

- Comprendere. Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente.
- Ordinare le conoscenze. Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle).
- Riconoscere i tipi testuali. Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
- Leggere e interpretare. Leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dar un'informazione; articolare un'argomentazione.
- Scrivere, rielaborare, riassumere. Scrivere in maniera corretta testi 'liberi' oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica. Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE
LESSICO - Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari), consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana.	- Lingua e lessico - L'arricchimento del lessico di base e il significato delle parole nel contesto - L'allievo saprà ascoltare testi riconoscendone argomento e informazioni principali; dovrà essere in grado di intervenire in una conversazione o in una discussione.
L'ANALISI LOGICA - Esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase. Saper analizzare la struttura semantica di una frase identificando gli aggettivi attributivi e tutti gli altri elementi che la compongono.	- La struttura della frase semplice - La frase minima e la frase espansa - Le parti variabili e invariabili del discorso - La struttura della frase semplice: soggetto e predicato

LA FRASE E LA SUA STRUTTURA - Riconoscere le parti del discorso, tutti i segni interpuntivi e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo (oltre a quelli già indicati per la scuola primaria, anche, i puntini di sospensione, le parentesi tonde e quadre, i trattini, la varietà delle virgolette; - saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale.	- Le principali regole ortografiche - Le parti variabili e invariabili del discorso
ESAMINARE LE FUNZIONI DEGLI ATTI LINGUISTICI - Funzioni illocutorie (descrittiva, espressiva)	- Funzione descrittiva: uso della lingua per fornire informazioni, descrivere persone, oggetti, luoghi, situazioni e fatti. - Funzione espressiva: uso della lingua per manifestare sentimenti, emozioni, stati d'animo e opinioni personali.
ASCOLTARE, RIELABORARE, PARLARE - Riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; - essere in grado di prendere appunti durante una lezione; - saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti; - saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola.	<i>(Discernere)</i> - Ragionare sull'attendibilità delle fonti, cioè, distinguere le fonti attendibili da quelle che non lo sono. - L'allievo saprà ascoltare testi prodotti da altri riconoscendone argomento, informazioni principali, dovrà essere in grado di intervenire in una conversazione o in una discussione rispettando tempi e turni di parola. - Prendere confidenza con la biblioteca scolastica, fondamentale come ambiente di apprendimento.
LEGGERE, INTERPRETARE - Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti; leggere silenziosamente testi di varia natura; - ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento; - comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle,	<i>(Studiare, esporre)</i> - Leggere con attenzione un testo organizzando una semplice esposizione orale in classe. <i>(letteratura)</i> - lettura di brani di opere quali l'epica classica (Omero più di Virgilio), la mitologia greca, le saghe nordiche; ma anche i romanzi cavallereschi medievali e rinascimentali

romanzi, poesie, testi teatrali), letti per brani ma anche integralmente, e riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo.	- selezione di classici e nuovi classici nei generi preferiti, includendo il fantasy, la narrativa di avventura, la favola, la fiaba, la poesia. - incontri con autori e autrici di libri adatti all'età. - lettura libri della biblioteca scolastica(fondamentale ambiente di apprendimento). <i>(Usare bene la rete)</i> - Imparare a usare bene la rete in modo da sfruttarla con intelligenza per ricavarne informazioni attendibili e contenuti interessanti. - Uso di applicazioni come RaiPlay o RaiPlay Radio, che contengono moltissimo materiale relativo alla letteratura (interviste agli scrittori, programmi culturali eccetera), o ai data-base più ricchi e interessanti, nonché ai siti che permettono di scaricare audiolibri.
SCRIVERE - Organizzare le informazioni su un dato argomento in mappe, scalette; - rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli); - scrivere testi creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura; - riassumere per iscritto un testo, per esempio un paragrafo di un libro.	- Ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo con uso di strumenti per l'organizzazione delle idee (mappe, scalette) - Scrittura di riassunti. - Scrittura descrizione di persone, luoghi, oggetti ed esperienze. - Scrittura di testi da tastiera illustrando le sue varietà e possibilità. - Scrittura manuale dovrà essere favorita e utilizzata ma richiamando alle esigenze di necessaria chiarezza anche nell'uso del corsivo.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI CITTADINANZA
COMPETENZA MULTILINGUISTICA - Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline. - Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le	- Imparare ad imparare - Comunicare e comprendere - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione

culture oggetto di studio. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE - Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell’ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. - Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all’obiettivo di interesse. - Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA - Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. - Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto degli altri. - Riconoscere e rispettare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un’ottica di dialogo. - Assumere atteggiamenti rispettosi dell’ambiente e dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia. COMPETENZA IMPRENDITORIALE - Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. - Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità. - Riflettere su sé stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. - Orientare le proprie scelte in modo consapevole. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - Comprendere l’influenza reciproca tra culture.. - Maturare la consapevolezza dell’identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.	
CURRICOLO D’ISTITUTO	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DISCIPLINA INGLESE	CLASSE 1
Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221/2025 per la Scuola dell’Infanzia e Primo Ciclo d’istruzione- nota MIM prot.n. 1312 del 12/03/2026 -	

Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente- D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, Allegato 2 competenze chiave di cittadinanza

FINALITÀ

- Favorire una maggiore apertura e comprensione delle diverse culture.
- Sensibilizzare gli studenti all'importanza dell'interculturalità e della comprensione reciproca tra i popoli, contribuendo a sviluppare empatia.
- Approfondire la conoscenza di questa lingua quale principale chiave di accesso all'informazione scientifica per raggiungere un livello adeguato di alfabetizzazione tecnologico-digitale sviluppando consapevolezza e un uso responsabile e sicuro di questi mezzi di comunicazione e degli strumenti offerti dall'intelligenza artificiale.
- L'insegnamento della lingua inglese nella scuola del primo ciclo ha l'obiettivo generale di promuovere l'alfabetizzazione linguistica e lo sviluppo delle competenze comunicative orali e scritte. Questo percorso mira a far raggiungere agli studenti un livello di competenza linguistica A1 (nella scuola primaria) e A2 (nella scuola secondaria di primo grado) e B1 nelle sezioni Cambridge della scuola secondaria di primo grado secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER, 2001) e il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Volume Complementare (QCERVC, 2020).
- Sviluppare capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari, scolastici e culturali facilita anche la comprensione di testi relativi alla civiltà dei Paesi anglofoni.
- Sviluppare competenze di ascolto e comprensione, favorendo l'inclusività sociale
- Acquisire competenze trasversali fondamentali per il futuro degli studenti, come la capacità di collaborare, risolvere problemi e interagire in contesti multiculturali, favorendo l'integrazione con altri ambiti disciplinari, inclusi temi legati alla sostenibilità (GreenComp, Agenda 2030) e all'uso degli strumenti digitali.

COMPETENZE ATTESE

- Comunicazione scritta e orale. Acquisire la capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari e di studio, descrivere esperienze e situazioni personali, e presentare argomenti in modo chiaro e coerente.
- Interazione sociale e consapevolezza culturale. Partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio appropriato per esprimere idee e opinioni e necessita'.
- Sviluppare strategie comunicative efficaci sulla base della comprensione delle norme sociali e linguistiche associate all'inglese anche e soprattutto in ottica di multiculturalità.
- Applicazione interdisciplinare. Utilizzare l'inglese in contesti interdisciplinari, partecipare a progetti scolastici collaborativi, accedere a informazioni e approfondire questioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.
- Autonomia nell'apprendimento. Sviluppare autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo Digicomp 2.2.
- Comprensione e analisi critica. Leggere e ascoltare testi di vario tipo, comprendendo le idee principali e affinando la capacità di analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE) - Comprendere discorsi su argomenti familiari; - riconoscere i punti essenziali di un discorso relativo a scuola, tempo libero e vita quotidiana, purché sia espresso in modo chiaro e diretto. - Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi; - comprendere contenuti trasmessi attraverso film, serie TV, podcast e video online su argomenti di interesse personale. - Riconoscere terminologia specifica; - comprendere informazioni e concetti chiave relativi agli argomenti di studio interdisciplinari.	- Comprendere il senso di brevi messaggi e dialoghi - Comprendere il senso di brevi messaggi da mezzi audiovisivi - Ampliare il vocabolario per comprendere e utilizzare termini legati alla vita quotidiana, al mondo della scuola.
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE) - Descrivere persone, situazioni ed esperienze; esprimersi in modo chiaro riguardo alle condizioni di vita e studio, attività quotidiane e preferenze personali. - Interagire in conversazioni quotidiane; scambiare informazioni in modo efficace utilizzando un vocabolario adeguato. - Esprimere opinioni e preferenze; comunicare idee e preferenze personali fornendo semplici motivazioni. - Partecipare attivamente a dialoghi; comprendere e rispondere ai punti chiave della conversazione, esprimendo idee con chiarezza.	- Usare la lingua per scambiare informazioni personali e pratiche, come presentarsi, chiedere e dare informazioni su identità, età, nazionalità, provenienza e residenza; formulazione di richieste semplici, espressione di bisogni e preferenze. - Descrivere persone, luoghi e oggetti. - Esprimere preferenze e opinioni - Interagire in semplici dialoghi per chiedere indicazioni, fare acquisti, ordinare al ristorante - Esprimere emozioni e opinioni di base - Gestire semplici conversazioni su esperienze personali e contesti familiari. - Acquisire semplici espressioni idiomatiche e frasi utili alla comunicazione
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA) - Comprendere annunci e testi informativi; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse quotidiano.	- Leggere ad alta voce brevi testi - Reperire informazioni in brevi e semplici testi - Comprendere il significato globale di semplici testi narrativi

- Leggere e comprendere testi di uso comune; interpretare informazioni esplicite in testi come email, istruzioni e documenti personali. - Ricercare informazioni in testi di media lunghezza; estrapolare dettagli rilevanti su argomenti di studio o interesse personale. - Comprendere testi narrativi e biografici; leggere e interpretare storie, fumetti e biografie semplici.	- Conoscere elementi di civiltà, storia e letteratura anglofona - Confronto tra elementi culturali italiani e quelli propri dei diversi Paesi stranieri, per sviluppare consapevolezza interculturale; - Scoprire di fenomeni sociali contemporanei, inclusi temi di cittadinanza globale, sostenibilità e comunicazione digitale. - Avvicinare alle letterature anglofone attraverso letture graduate di testi classici e contemporanei, adattamenti cinematografici di opere letterarie e l'analisi di brani musicali significativi delle culture anglofone; - Analizzare di semplici testi autentici, sperimentando le diverse varietà dell'inglese dei paesi anglofoni e dell'inglese globale, per l'arricchimento lessicale-grammaticale e culturale.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA) - Scrivere testi su argomenti familiari; redigere messaggi semplici e racconti brevi su esperienze personali. - Produrre testi strutturati; scrivere email personali, resoconti e brevi riassunti di testi informativi e narrativi. - Elaborare contenuti multimediali; sviluppare semplici presentazioni e materiali scritti con supporto digitale.	- Usare la lingua per dare informazioni personali e pratiche per iscritto, come presentarsi, chiedere e dare informazioni su identità, età, nazionalità, provenienza e residenza; - formulazione di richieste semplici, espressione di bisogni preferenze, descrizione di persone, luoghi e oggetti.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO - Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre. - Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese. - Sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.	- Conoscere le principali strutture grammaticali e morfosintattiche. - Uso del presente; - Impiego corretto di verbi modali (<i>can, may, must</i>); - Costruzione di frasi semplici; - Utilizzo di pronomi personali, avverbi di tempo, di quantità e modo, preposizioni di tempo e luogo; - Strutture sintattiche semplici per iniziare ad organizzare del discorso scritto e orale. - Riconoscere i propri errori e trarne insegnamento.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI CITTADINANZA
COMPETENZA MULTILINGUISTICA - Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio. - Utilizzare una seconda lingua comunitaria a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari argomenti molto familiari. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE - Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. - Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. - Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA - Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. - Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto degli altri. - Riconoscere e rispettare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo. COMPETENZA IMPRENDITORIALE - Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. - Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità. - Riflettere su sé stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. - Orientare le proprie scelte in modo consapevole. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - Comprendere l'influenza reciproca tra culture. - Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.	- Agire in modo autonomo e responsabile - Comunicare - Imparare ad imparare - Collaborare e partecipare - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare informazioni

CURRICOLO D'ISTITUTO	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DISCIPLINA FRANCESE	CLASSE 1
Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221/2025 per la Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo d'istruzione- nota MIM prot.n. 1312 del 12/03/2026 - Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente- D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, Allegato 2 competenze chiave di cittadinanza	
FINALITÀ Nel contesto formativo e lavorativo odierno le competenze linguistiche sono sempre più richieste e la conoscenza di più lingue e dei relativi orizzonti culturali aumenta le opportunità di inserimento in istituzioni di alta formazione e nel mondo del lavoro, in particolare in Italia, da sempre crocevia di scambi culturali, commerci e relazioni internazionali, movimenti emigratori e immigratori, ormai espansi su scala globale. Una formazione plurilingue aiuta anche a sviluppare competenze trasversali, come la capacità di adattarsi a contesti diversi, la gestione della comunicazione interpersonale, la mediazione e risoluzione dei conflitti, competenze essenziali per affrontare le sfide sociali, politiche ed economiche del mondo contemporaneo. Per quanto concerne il francese, l'apprendimento della lingua, la possibilità di accesso alle sue diverse realtà storico-culturali e artistico-culturali, nonché a quelle del mondo socio-economico e istituzionali dei paesi e delle regioni di lingua francese o in cui il francese è la principale lingua veicolare, costituisce una grande opportunità sia a livello di formazione personale, educativa, culturale e civica nonché alle prospettive di alta istruzione, occupazione lavorativa, consapevolezza europea ed extra-europea. La lingua francese è parlata come lingua ufficiale, co-ufficiale o di comunicazione, su tutti i continenti e, in particolare, in paesi che costituiscono realtà europee nazionali importanti come la Francia, il Belgio, la Svizzera e realtà regionali come la Valle d'Aosta, dove il francese è lingua co-ufficiale insieme con l'italiano. A questi, si aggiungono spazi americani, africani e dell'Oceania. Gli scambi e i contatti fra mondo italofono e mondo francofono e, più in generale, fra cultura italiana e culture veicolate dalla lingua francese esistono da secoli. Particolarmente intensi sia nel tempo che nell'entità all'interno della dimensione europea, si sono intensificati in tempi più recenti con la realtà canadese francofona. Il contatto con le realtà africane favorisce soprattutto la dimensione culturale ed artistica, particolarmente importante per creare le basi indispensabili a favore di un interscambio adeguato e di reciproco rispetto anche nel quadro delle realtà migratorie che conosce il nostro paese. La lingua ha inoltre specificità lessicali e morfosintattiche che la rendono relativamente vicina all'italiano; diversi ambiti disciplinari si offrono come adatti a progettualità trasversali con il francese (letteratura, cinema, fumetto, musica contemporanea, arti figurative, discipline riconducibili alle scienze naturali, all'ecologia, alla cittadinanza e all'uguaglianza sociale).	
COMPETENZE ATTESE Al termine della scuola secondaria di primo grado gli studenti dovranno dimostrare di aver raggiunto un livello di padronanza della seconda lingua comunitaria corrispondente al livello A1, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Questa competenza include: - Comprensione e produzione orale: acquisire la capacità di comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé del proprio ambiente. Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati. - Comprensione e produzione scritta: leggere e comprendere testi brevi e semplici, come messaggi, descrizioni di luoghi e persone o microracconti. Scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base. - Interazione e scambio comunicativo: partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare.	

- Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento: sviluppare consapevolezza delle strutture e delle funzioni della lingua studiata, confrontandole con le altre lingue note per migliorarne la comprensione e l'uso. Sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle competenze linguistiche. - Cultura e interculturalità: conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio. Riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà. Avvicinarsi alle culture legate alla lingua di studio attraverso testi, materiali audiovisivi e strumenti digitali. Comprendere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità come opportunità di comunicazione e scambio con altre civiltà e società. - Plurilinguismo: comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato, anche al di là dei confini europei.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE
ASCOLTO (comprensione orale) - Conoscere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti - Conoscere brevi documenti multimediali identificandone parole chiave e senso generale.	- Comprendere il senso generale di un semplice messaggio orale. - Cogliere le informazioni personali all'interno di un dialogo
PARLATO (produzione e interazione orale) - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo. - Riferire semplici informazioni ed esprimere stati d'animo e semplici opinioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. - Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti; formulare domande su dati personali e/o argomenti familiari e rispondere alle stesse.	<i>Funzioni comunicative e interazione linguistica</i> - Salutarsi/congedarsi; - domandare/dire come si sta; - presentarsi/presentare; - domandare/dire il proprio - nome; - fare lo spelling - domandare/dire l'età; - identificare una persona/un oggetto; - domandare/dire dove si abita; - domandare/dire la data; - domandare e dire la data e il luogo di nascita, il numero di telefono e l'email - domandare/dire l'ora; - ringraziare; - descrivere un oggetto;

	- parlare della scuola - parlare dei propri gusti e preferenze; - parlare della città - chiedere e dire la destinazione, la provenienza e dove ci si trova - chiedere e dire la propria nazionalità - parlare delle professioni - parlare della famiglia - parlare degli animali
LETTURA (comprensione scritta) - Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e contenuti noti e argomento concreto, con crescente consapevolezza delle specificità fonetiche delle lingue comunitarie di insegnamento. - Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente.	<i>Aspetti socio-culturali</i> - Elementi di cultura e civiltà relativi ad alcune regioni francesi e francofone (gastronomia, personaggi e luoghi celebri, tradizioni, festività). <i>Lessico</i> - giorni della settimana - numeri fino a 100 - mesi dell'anno - colori - oggetti della classe - formule di cortesia - le materie scolastiche - la forma, i materiali - luoghi della città - paesi e nazionalità - la famiglia - gli animali - il carattere - le professioni <i>Pronuncia e fonologia</i> - l'alfabeto e lo spelling - dittonghi e trittonghi

	- le vocali nasali - le consonanti speciali - le lettere finali - l'accento tonico - i segni grafici - la liaison
SCRITTURA (produzione e interazione scritta) - Scrivere testi brevi e semplici per presentare se' stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilita' del messaggio. - Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni, anche in scambi comunicativi online, nell'ambito delle attivita' didattiche e sotto la supervisione del docente.	<i>Saper scrivere brevi messaggi per:</i> - ringraziare - descrivere un oggetto - parlare della scuola - parlare dei propri gusti e preferenze - parlare della città - parlare delle professioni - parlare della famiglia - parlare degli animali
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO - Conoscere le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. - Conoscere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. - Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi. - Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	<i>Grammatica e riflessione sulla lingua</i> - articoli determinativi e indeterminativi - pronomi personali soggetto atoni e tonici - verbo essere - verbo avere - verbo S'APPELER - il plurale - il femminile - verbi del primo gruppo comprese alcune particolarità ortografiche - l'aggettivo interrogativo QUEL - pronome ON - differenza tra IL Y A/ C'EST CE SONT - forma negativa e negazione totale

	- verbi irregolari ALLER VENIR FAIRE - articoli contratti con DE e A' - articoli contratti con i nomi di paesi e di città - aggettivi possessivi
--	---

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COMPETENZA MULTILINGUISTICA: - Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio. - Utilizzare una seconda lingua comunitaria a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE - Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. - Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. - Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA - Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. - Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto degli altri. - Riconoscere e rispettare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo. COMPETENZA IMPRENDITORIALE - Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. - Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità. - Riflettere su sé stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti.	COMPETENZE DI CITTADINANZA - Agire in modo autonomo e responsabile - Comunicare - Imparare ad imparare - Collaborare e partecipare - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare informazioni
---	---

- Orientare le proprie scelte in modo consapevole. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - Comprendere l'influenza reciproca tra culture. - Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.	
CURRICOLO D'ISTITUTO	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DISCIPLINA SPAGNOLO	CLASSE 1
Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221/2025 per la Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo d'istruzione- nota MIM prot.n. 1312 del 12/03/2026 - Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente- D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, Allegato 2 competenze chiave di cittadinanza	
FINALITÀ - Nel contesto formativo e lavorativo odierno le competenze linguistiche sono sempre più richieste e la conoscenza di più lingue e dei relativi orizzonti culturali aumenta le opportunità di inserimento in istituzioni di alta formazione e nel mondo del lavoro, in particolare in Italia, da sempre crocevia di scambi culturali, commerci e relazioni internazionali, movimenti emigratori immigratori, ormai espansi su scala globale. - Una formazione plurilingue aiuta anche a sviluppare competenze trasversali, come la capacità di adattarsi a contesti diversi, la gestione della comunicazione interpersonale, la mediazione risoluzione dei conflitti, competenze essenziali per affrontare le sfide sociali, politiche ed economiche del mondo contemporaneo. - Nel caso dello spagnolo, l'apprendimento di questa lingua consente agli studenti di entrare in contatto con una comunità di parlanti nativi in paesi che hanno inoltre anche solidi legami con la cultura italiana. Lo studio della lingua spagnola consente infatti di comprendere meglio le profonde relazioni storiche e culturali con la Spagna, che hanno lasciato tracce profonde in tutto il territorio italiano, generando una quantità di interazioni che hanno contribuito a costruire una cultura mediterranea nella quale Italia e Spagna hanno giocato una funzione fondamentale, e che ancora oggi si pone come uno scenario possibile e fecondo. - Sul versante ispano-americano la conoscenza della lingua permette di entrare in contatto con una cultura ricchissima, ma anche di conoscere i legami del continente americano con l'Italia, a partire dal primo contatto fino a giungere alle ondate migratorie della seconda metà dell'Ottocento, che hanno creato solide e numerose comunità di migranti e contribuito alla crescita e allo sviluppo di paesi importanti .. In tal senso lo studio della lingua spagnola permette anche l'integrazione di giovani di origine latino-americana che sono ormai presenti nelle scuole italiane, favorendone la partecipazione e l'inclusione nei percorsi formativi.	
COMPETENZE ATTESE Al termine della scuola secondaria di primo grado gli studenti dovranno dimostrare di aver raggiunto un livello di padronanza della seconda lingua comunitaria corrispondente al livello A1, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Questa competenza include: - Comprensione e produzione orale: acquisire la capacità di comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come	

presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di se' e del proprio ambiente. Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati.

- Comprensione e produzione scritta: leggere e comprendere testi brevi e semplici, come messaggi, descrizioni di luoghi e persone o microracconti. Scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base.
- Interazione e scambio comunicativo: partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare.
- Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento: sviluppare consapevolezza delle strutture e delle funzioni della lingua studiata, confrontandole con le altre lingue note per migliorarne la comprensione e l'uso. Sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle competenze linguistiche.
- Cultura e interculturalità': conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio. Riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà. Avvicinarsi alle culture legate alla lingua di studio attraverso testi, materiali audiovisivi e strumenti digitali. Comprendere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità come opportunità di comunicazione e scambio con altre civiltà e società'.
- Plurilinguismo: comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato, anche al di là dei confini europei.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE
ASCOLTO (comprensione orale) - Conoscere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. - Conoscere brevi documenti multimediali identificandone parole chiave e senso generale.	<i>Funzioni comunicative e interazione linguistica</i> - Salutare/congedarsi; - Domandare/dire come si sta; - Presentarsi/presentare; - Domandare/dire il proprio - nome; - Domandare/dire l'età; - Identificare una persona/un oggetto; - Parlare della scuola - Chiedere e dire la propria nazionalità - Chiedere e dire la provenienza e dove ci si trova - Domandare/dire dove si abita; - Domandare e dire la data e il luogo di nascita, il numero di telefono - Parlare dei paesi e delle nazionalità. - Parlare della famiglia - Descrivere l'aspetto fisico delle persone

	- Descrivere il carattere e gli stati d'animo - Descrivere gli animali - domandare/dire l'ora; - Descrivere i momenti del giorno - Parlare del cibo e dell'alimentazione.
PARLATO (produzione e interazione orale) - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo. - Riferire semplici informazioni ed esprimere stati d'animo e semplici opinioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. - Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti; formulare domande su dati personali e/o argomenti familiari e rispondere alle stesse.	<i>Lessico</i> - I numeri da 0 a 31. - I colori. - Gli animali domestici. - Il materiale scolastico. - Il lessico di base per la vita in classe. - I giorni della settimana. - Le parti del giorno e gli avverbi di tempo - I mesi e le stagioni. - La famiglia. - I paesi e le nazionalità. - Gli animali. - Gli aggettivi per descrivere persone e animali. - Gli aggettivi per definire il carattere e gli stati d'animo. - I colori. - I pasti, il cibo e gli alimenti. - Le materie scolastiche.
LETTURA (comprensione scritta) - Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e contenuti noti e argomento concreto, con crescente consapevolezza delle specificità fonetiche delle lingue comunitarie di insegnamento. - Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente.	<i>Pronuncia e fonologia</i> - Avvio del processo di acquisizione della competenza fonologica a partire da un repertorio limitato di parole ed espressioni memorizzate al fine di riconoscere e memorizzare i principali suoni della lingua spagnola.

SCRITTURA (produzione e interazione scritta) - Scrivere testi brevi e semplici per presentare se' stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio. - Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni, anche in scambi comunicativi online, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente.	<i>Scrittura</i> - Scrivere brevi semplici frasi o brevi dialoghi - Scrivere semplici descrizioni
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO - Conoscere le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. - Conoscere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	<i>Grammatica e riflessione sulla lingua</i> - L'articolo determinativo e indeterminativo e le preposizioni articolate. - La formazione del plurale. - I pronomi personali. - I verbi irregolari SER e TENER. - Gli aggettivi dimostrativi. - La formazione del femminile di nomi e aggettivi. - L'indicativo presente dei verbi regolari (-AR, -ER, -IR). - I verbi riflessivi: LLAMARSE. - Gli avverbi e i pronomi interrogativi. - Gli aggettivi possessivi. - I verbi irregolari con cambio vocalico E → IE. - I verbi irregolari IR e ESTAR. - Differenze d'uso tra SER e ESTAR. Differenze d'uso tra MUY e MUCHO. - I verbi irregolari con dittongo E → IE , O → UE, U → UE. I verbi irregolari DECIR e VENIR. - Gli ordinali dal 1° al 10°. <i>Aspetti socio-culturali</i> - Approfondimenti su alcuni argomenti di cultura spagnola e

	ispanoamericana
--	-----------------

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE - Creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta, espressione scritta) COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE - Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. - Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA - Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente COMPETENZA DIGITALE - Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. - Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - Comprendere l'influenza reciproca tra culture - Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico	COMPETENZE DI CITTADINANZA - Imparare ad imparare - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire e interpretare l'informazione
CURRICOLO D'ISTITUTO	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DISCIPLINA STORIA	CLASSE 1

Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221/2025 per la Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo d'istruzione- nota MIM prot.n. 1312 del 12/03/2026 - Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente- D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, Allegato 2 competenze chiave di cittadinanza

FINALITÀ

- Comprendere il legame tra passato e presente
- Sviluppare il senso del tempo storico e della cronologia.
- Comprendere le cause e le conseguenze degli eventi storici.
- Conoscere le origini della civiltà occidentale.
- Riconoscere il valore delle regole e della convivenza civile.
- Educare al rispetto delle diverse culture e tradizioni.
- Sviluppare capacità di osservazione, analisi e riflessione.
- Sviluppare interesse e curiosità verso il passato e le vicende umane.

COMPETENZE ATTESE

- Conoscenza storica. Conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico.
- Comunicazione delle conoscenze storiche. Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta
- Orientamento nel presente e cittadinanza attiva. Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE
USO DELLE FONTI E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI - Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici. - Riconoscere le tracce del passato. Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo. - Collocare sulle relative carte geo storiche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date.	<i>(Raccordo con le classi V della scuola primaria)</i> - Regni Romano barbarici - Il monachesimo e le biblioteche - Costantinopoli e l'impero Romano d'Oriente - Le codificazioni di Giustiniano e le radici della civiltà moderna - L'espansione islamica <i>(Fine raccordo con le classi V scuola primaria)</i> - La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo. - I Longobardi. - Carlo Magno. - Le campagne nel medioevo.

STRUMENTI CONCETTUALI E PRODUZIONE ORALE/SCRITTA - Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione. - Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati. - Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente - Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato.	- Il feudalesimo: signori e vassalli. - L'Italia motore del cambiamento: le città medievali e i mercanti - Le Repubbliche marinare, le crociate e i commerci internazionali (il viaggio di Marco Polo in Oriente). - Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia del Mezzogiorno. - Le grandi monarchie europee. - Umanesimo e Rinascimento. - L'Inizio della dominazione straniera in Italia. - Tre rivoluzioni: la scoperta dell'America e le altre scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza. - Le civiltà extraeuropee. - La Guerra dei Trent'anni e la nascita del sistema europeo degli Stati
--	--

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE - Creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta). COMPETENZA DIGITAL: - Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA - Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE - Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.	COMPETENZE DI CITTADINANZA - Agire in modo autonomo e responsabile - Comunicare - Imparare ad imparare - Collaborare e partecipare
--	---

COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA - Riconoscere e rispettare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo. - Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia. COMPETENZA IMPRENDITORIALE - Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura.	
CURRICOLO D'ISTITUTO	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DISCIPLINA GEOGRAFIA	CLASSE 1
Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221/2025 per la Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo d'istruzione- nota MIM prot.n. 1312 del 12/03/2026 - Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente- D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, Allegato 2 competenze chiave di cittadinanza	
FINALITÀ - L'insegnamento della geografia concorre alla formazione integrale della persona e alla costruzione dell'identità del cittadino, favorendo negli alunni la capacità di orientarsi consapevolmente nella realtà fisica, sociale, culturale ed economica in cui vivono. - La disciplina promuove la conoscenza degli spazi vissuti, del proprio comune, della regione, dell'Italia, dell'Europa e del mondo, aiutando gli studenti a collocare luoghi, fenomeni e relazioni alle diverse scale geografiche, dalla dimensione locale a quella globale. - Attraverso il linguaggio della geo-graficità, la geografia sviluppa la capacità di leggere, interpretare e rappresentare lo spazio geografico mediante carte, immagini, dati statistici, fonti digitali, fotografie, audiovisivi, strumenti multimediali (GIS) e rappresentazioni cartografiche tradizionali e digitali. - La geografia educa al pensiero spaziale, consentendo agli alunni di comprendere le relazioni tra esseri umani, ambienti naturali, territori, paesaggi, attività economiche, dinamiche sociali e processi geopolitici. In questo modo contribuisce a collegare le questioni locali con quelle globali, favorendo una lettura critica e consapevole della complessità del mondo contemporaneo. - Particolare attenzione è rivolta ai concetti di paesaggio, territorio, tra scalarità e territorializzazione, intesi come strumenti fondamentali per comprendere il rapporto tra comunità umane e ambiente, le trasformazioni operate dall'uomo e le conseguenze delle attività antropiche sugli ecosistemi, sulla biodiversità e sui beni naturali. - L'insegnamento della geografia contribuisce inoltre allo sviluppo di atteggiamenti di rispetto, cura e responsabilità verso l'ambiente naturale e il patrimonio paesaggistico, promuovendo l'osservazione diretta, l'educazione all'aperto, la consapevolezza ecologica e la comprensione delle	

interdipendenze tra uomo e natura. - La disciplina favorisce anche la maturazione di competenze di cittadinanza attiva, poiché permette agli alunni di comprendere il proprio ruolo all'interno di comunità locali, nazionali, europee e mondiali, sviluppando senso di appartenenza, apertura interculturale, attenzione alle differenze e capacità di confronto con realtà territoriali diverse dalla propria. - L'apprendimento geografico valorizza, infine, la dimensione percettiva, emotiva e culturale del rapporto con i luoghi e con i paesaggi, contribuendo alla costruzione di un'identità personale e sociale consapevole, fondata sulla conoscenza del territorio, sul rispetto dell'ambiente e sulla capacità di interpretare criticamente le trasformazioni del mondo.	
COMPETENZE ATTESE - Sapersi collocare spazialmente quale cittadino consapevole, nel proprio contesto locale, nazionale, europeo e mondiale, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.). - Leggere e interpretare il paesaggio: analizzare aspetti fisici e antropici del territorio mediterraneo, individuarne gli elementi chiave ed evidenziarne le relazioni tra società e ambiente. - Paesaggio e territorio: individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema-Terra, indagando differenti paesaggi e territori, alle diverse scale geografiche, anche arrivando a immaginare soluzioni e progetti per il miglioramento dei luoghi e delle relazioni tra comunità umane e ambiente. - Organizzazione territoriale, relazioni e dinamiche: comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO - Conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi. - Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica. - Conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi - Analizzare rappresentazioni spaziali alle diverse scale ed epoche, comprendendo le relazioni tra locale e globale nel loro divenire. - Conoscere, comprendere e applicare il concetto di transcalarità nella	- Le carte geografiche e i punti cardinali; carte tematiche; - diverse scale di rappresentazione; dati statistici, immagini e altre fonti (es. letterarie) su luoghi e territori

lettura dello spazio geografico.	
LINGUAGGIO - Conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente. - Interpretare simboli e legende delle carte geografiche. - Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici.	- Concetti di paesaggio, territorio, luogo, regione, scala, transcalarità; - distanza, interazione umanità-ambiente, movimento.
PAESAGGIO E TERRITORIO - Conoscere più approfonditamente i principali elementi della geografia fisica italiana, europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica. - Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio. - Riconoscere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio. - Conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunità umane. - Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sulla biosfera e sui beni naturali. - Riconoscere le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente.	- I caratteri dei paesaggi italiani ed europei. - Componenti naturali e umane del paesaggio e loro coevoluzione, caratteristiche ambientali e umane dei territori di montagna, collina, pianura, delle coste e delle isole, di particolari ambienti come mari e oceani, anche rispetto allo sfruttamento delle risorse e alla conservazione della biodiversità; - tutela e valorizzazione del paesaggio.
RELAZIONI E DINAMICHE - Riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e culturali. - Conoscere i processi di trasformazione del territorio. - Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura.	- Sistemi naturali (biosfera, idrosfera, litosfera, atmosfera, clima) e antropici (economia, società, cultura, governo del territorio) e loro interazioni; impatti delle attività umane sugli ambienti e sulle risorse naturali. - Trasformazione dell'ambiente ad opera delle attività umane (agricoltura,

- Conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana e mondiale di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, le migrazioni, l'urbanizzazione, la crescita della popolazione mondiale, le diversità economiche e sociali. - Riconoscere il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio. - Riconoscere il ruolo della cultura, della società e delle istituzioni nella caratterizzazione di un territorio a diverse scale geografiche.	urbanizzazione, deforestazione, risorse naturali). Le grandi sfide contemporanee: questioni climatiche, sostenibilità, crescita della popolazione, migrazioni, urbanizzazione, rapporti geopolitici, globalizzazione, diversità economiche e sociali. - Ambiente naturale e territorio; sfruttamento e gestione sostenibile del territorio; distribuzione della popolazione e dinamiche demografiche; relazioni tra territorio e sviluppo economico, sociale e culturale. Principali elementi fisici (morfologia, idrografia, ambienti).
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE - Sapere opportunamente collocare su una carta geografica i principali Stati e città mondiali. - Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali. - Conoscere il territorio europeo e dell'area del Mediterraneo (tra Europa, Asia e Africa) nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali. - Conoscere la composizione e gli scopi dell'Unione europea e il suo ruolo rispetto ai paesi membri come l'Italia e ai nuovi scenari globali. - Identificare le caratteristiche fisiche e culturali dei diversi continenti e approfondire alcuni stati particolarmente rilevanti per il loro ruolo a scala mondiale e per specifici aspetti culturali o relazioni con l'Italia.	- I principali dati della geografia fisica e umana europea e mondiale (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc....). Sistemi naturali (morfologia, idrografia, clima, suolo, flora e fauna) e antropici (spazi abitati, vie di comunicazione, attività economiche, organizzazione politico-amministrativa dal comune, alla regione, allo stato). - Organizzazione dei territori, a scale diverse, dall'Italia all'Europa. - Esempi di analisi di stati, regioni fisiche, storiche e culturali (es. l'area mediterranea).

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA - Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri.	COMPETENZE DI CITTADINANZA - Imparare ad imparare. - Risolvere problemi. - Individuare collegamenti e relazioni. - Acquisire ed interpretare l'informazione. - Comunicare.
---	--

- Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse. COMPETENZE DIGITALI - Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. - Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE - Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. - Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri. COMPETENZE IMPRENDITORIALI - Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. - Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità. - Riflettere su sé stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. - Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	- Agire in modo autonomo e responsabile.
CURRICOLO D'ISTITUTO	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DISCIPLINA MATEMATICA	CLASSE 1
Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221/2025 per la Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo d'istruzione- nota MIM prot.n. 1312 del 12/03/2026 - Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente- D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, Allegato 2 competenze chiave di cittadinanza	
FINALITÀ - Contribuire alla crescita intellettuale e culturale del cittadino, consentendogli di partecipare alla vita pubblica con consapevolezza e capacità critica. - Sviluppare un pensiero matematico strutturato, critico e creativo, fondato sul ragionamento logico, sulla riflessione e sulla capacità di orientarsi nella complessità della realtà. - Leggere, descrivere, interpretare e modellizzare la realtà, comprendendola in modo razionale e quantitativo e affrontando problemi concreti. - Stimolare creatività, interdisciplinarietà e collegamento tra STEM e area umanistico-artistica. - Riconoscere il valore culturale della matematica, educando alla precisione, alla coerenza, alla bellezza e all'uso di strumenti culturali e critici. - Sviluppare competenze matematiche e trasversali quali problem solving, modellizzazione, argomentazione, comunicazione, interpretazione dei dati e presa di decisioni consapevoli.	

- Sviluppare competenze di educazione finanziaria, per compiere scelte economiche informate e responsabili.
- Promuovere una cittadinanza attiva e responsabile, attraverso strategie, metodi e linguaggi per orientarsi nel mondo contemporaneo.
- Sviluppo del pensiero computazionale e della cultura digitale.

COMPETENZE ATTESE

- Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito.
- Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica.
- Operare concretamente applicando le conoscenze di base relative ai vari nuclei ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza; stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione; rappresentare le forme del piano, e cogliere le relazioni tra i loro elementi; analizzare e interpretare rappresentazioni di dati.
- Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale.
- Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni - dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all'epoca moderna e contemporanea – abbia permesso all'uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici.
- Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana.
- Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico.

Per Informatica:

- Rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere. Comprendere il concetto di variabile e scrivere, con linguaggi di programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE
NUMERI - Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, interi, razionali assoluti sotto forma di	- Numeri naturali, interi, razionali assoluti sotto forma di frazione e numeri decimali e loro rappresentazione sulla retta. - Operazioni con i numeri naturali, interi, razionali assoluti sotto forma di

frazioni e numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento possa essere più opportuno. - Operare con diversi sistemi di numerazione. - Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate. Rappresentare i numeri naturali, interi e razionali assoluti (sotto forma di frazioni e numeri decimali) sulla retta. Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le scienze e per la tecnica per effettuare misure di grandezze, stimare misure. - Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, in particolare calcolare il multiplo comune più piccolo e il divisore comune più grande. - In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. - Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. - Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, sia per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche. Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. - Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali e frazioni, tenendo conto della convenzionalità dell'uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni. - Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.	frazioni e decimali: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri, e loro proprietà. - Numeri primi e scomposizione di numeri naturali in fattori primi. - Divisibilità: multipli e divisori di un numero naturale, multipli e divisori comuni a più numeri, minimo comune multiplo e massimo comune divisore. - Potenze, proprietà e operazioni con le potenze. - Scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. - Sistemi di numerazione. - Algoritmi di calcolo scritto e strategie di calcolo mentale. - Struttura delle espressioni numeriche e ordine delle operazioni. - Concetto di stima e approssimazione. - Notazione scientifica di base (potenze del 10) e cifre significative.
SPAZIO E FIGURE - Costruire figure del piano e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software,...) - Riprodurre oggetti, figure del piano e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle.	- Figure geometriche nel piano. - Definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari). - Punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. - Perimetro di semplici figure regolari. - Isometrie.

- Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. - Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari). - Riconoscere, descrivere e utilizzare le isometrie. - Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	
RELAZIONI E FUNZIONI - Estendere e generalizzare sequenze numeriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata - Comprendere ed utilizzare il concetto di algoritmo come strumento per la risoluzione di problemi.	- Concetto di sequenza e regolarità (numerica). - Modi diversi di rappresentare relazioni. - Concetto di algoritmo come insieme di istruzioni da seguire.
DATI E PREVISIONI - Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative.	- Modi diversi di rappresentare dati. - Tabelle e grafici semplici.
INFORMATICA - Esaminare un programma per capirne il comportamento.	- Sistema binario; variabili; strutture di controllo; operatori logici elementari. - Grafi ed alberi.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA - Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. - Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse. COMPETENZE DIGITALI - Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. - Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE - Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. - Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.	COMPETENZE DI CITTADINANZA - Imparare ad imparare. - Risolvere problemi. - Individuare collegamenti e relazioni. - Acquisire ed interpretare l'informazione. - Comunicare. - Agire in modo autonomo e responsabile.
CURRICOLO D'ISTITUTO	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DISCIPLINA SCIENZE	CLASSE 1
Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221/2025 per la Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo d'istruzione- nota MIM prot.n. 1312 del 12/03/2026 - Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente- D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, Allegato 2 competenze chiave di cittadinanza	
FINALITÀ - Favorire lo sviluppo delle capacità di ragionamento, della proprietà di linguaggio e della padronanza della lingua italiana. - Trasmettere fiducia in sé stessi e nel futuro. Formare cittadini consapevoli, in grado di prendere decisioni informate su temi di rilevanza globale. - Valorizzare i talenti attraverso attività laboratoriali e ambienti progettuali e applicativi. - Comprendere e applicare il metodo scientifico come strumento per comprendere e interpretare i fenomeni che ci circondano. - Riconoscere il valore dell'errore e del suo superamento nel processo di apprendimento e nell'evoluzione della scienza.	

- Sviluppare una mentalità aperta, che incoraggi curiosità, esplorazione e ricerca continua. - Acquisire strumenti per orientarsi con maggiore sicurezza. - Stimolare l'interesse e la curiosità verso l'esplorazione, lo studio e la comprensione dei fenomeni fisici e naturali, delle modalità di vita sulla Terra. - Elaborare relazioni e concetti a partire da osservazioni ed esplorazioni. Sviluppare le capacità di analisi, sintesi. - Favorire l'integrazione dei saperi e i collegamenti con le arti e la musica. - Sviluppare la capacità di leggere e comprendere criticamente testi scientifici. - Comprendere il valore della progettazione, della verifica e della convalida come elementi fondamentali del processo scientifico. - Comprendere il ruolo strategico delle scienze nei processi di sviluppo sociale, economico e culturale.	
COMPETENZE ATTESE - Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea. - Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni. - Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE
FENOMENI NATURALI E DI ORIGINE ANTROPICA - Osservare fenomeni naturali e antropici e individuare relazioni tra grandezze, ad esempio, confrontare il consumo d'acqua in diverse attività quotidiane per comprenderne l'impatto ambientale. - Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche tracciando l'andamento della temperatura giornaliera e la variazione nel tempo.	- Differenza tra fenomeni naturali e fenomeni di origine antropica. - Concetto di grandezza (es. volume, temperatura, consumo). - Tipologie di rappresentazione dei dati (tabelle, grafici semplici).
FENOMENI FISICI E ASTRONOMICI - Comprendere il concetto di equilibrio termico e la distinzione tra i concetti di calore e temperatura attraverso misurazioni con termometri tradizionali o sensori di temperatura. - Applicare concetti fisici fondamentali per interpretare fenomeni naturali e artificiali.	- Misure e strumenti di misura. - Temperatura ed equilibrio termico.

CHIMICA E TRASFORMAZIONI DELLA MATERIA - Osservare e descrivere solubilizzazioni di sostanze in acqua per costruire il concetto operativo di solubilità e la distinzione tra soluzioni e miscugli eterogenei. - Osservare, descrivere e comprendere le molteplici caratteristiche fenomenologiche che si manifestano durante il riscaldamento e l'ebollizione dell'acqua. - Osservare e descrivere gli stati di aggregazione della materia e i vari passaggi di stato.	- Sostanze pure e miscugli e loro proprietà. - Stati di aggregazione della materia. - Passaggi di stato. - Solubilità (in forma base).
ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO - Studiare la diversità e l'evoluzione dei viventi, introducendo le grandi classificazioni. - Riconoscere la cellula come unità fondamentale degli organismi viventi, osservandone la struttura e il funzionamento e distinguendo tra cellule animali e vegetali.	- Concetto di essere vivente e criteri di classificazione. Livelli di organizzazione dei viventi (procarioti ed eucarioti; unicellulari e pluricellulari). - Struttura e riproduzione delle cellule. - Differenze morfologiche e funzionali tra piante, animali e funghi. - Fotosintesi e respirazione cellulare.
AMBIENTE E SCIENZE DELLA TERRA - Esaminare i fattori che influenzano il clima attraverso esperimenti come la simulazione dell'effetto serra in una campana di vetro o la raccolta di dati meteorologici locali (temperatura, umidità, pressione atmosferica) per osservare variazioni climatiche nel tempo.	- Acqua, aria e suolo (proprietà e caratteristiche). - Elementi del clima (temperatura, umidità)..
INTERCONNESSIONI TRA SCIENZA, TECNOLOGIA, ARTE E SOCIETA' - Discutere come alcune scoperte scientifiche hanno migliorato la vita quotidiana (es. importanza dell'igiene). - Riconoscere la dimensione estetica della scienza, studiando la simmetria nei fiori e nei cristalli di neve.	- Impatto delle scoperte scientifiche sulla vita quotidiana. Concetto di simmetria

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA - Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà. - Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE - Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. - Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. - Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri. COMPETENZA DIGITALE - Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. - Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto.	COMPETENZE DI CITTADINANZA - Imparare ad imparare - Collaborare e partecipare - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire e interpretare l'informazione
CURRICOLO D'ISTITUTO	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DISCIPLINA TECNOLOGIA	CLASSE 1
Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221/2025 per la Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo d'istruzione- nota MIM prot.n. 1312 del 12/03/2026 - Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente- D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, Allegato 2 competenze chiave di cittadinanza	
FINALITÀ - Sviluppare una comprensione consapevole del ruolo delle tecnologie nella società, superando la visione della tecnologia come semplice utilizzo di strumenti. - Comprendere le relazioni tra tecnologia, scienze e altre discipline, favorendo una visione interdisciplinare. - Potenziare l'osservazione, la sperimentazione e l'analisi dei sistemi tecnologici, attraverso attività pratiche e laboratoriali. - Favorire competenze di intervento, trasformazione e produzione, mediante attività operative e progettuali.	

- Integrare l'informatica nell'apprendimento tecnologico, comprendendone i principi di funzionamento e non limitandosi all'uso degli strumenti digitali, riconoscendone possibilità, limiti e impatti sulla vita quotidiana. - Promuovere comportamenti corretti e rispettosi negli ambienti digitali, in coerenza con i principi dell'educazione civica. - Acquisire la capacità di riconoscere e segnalare situazioni problematiche nelle interazioni online, favorendo la cittadinanza digitale responsabile, sviluppando attenzione alla tutela dei dati e del loro utilizzo.	
COMPETENZE ATTESE - Riconoscere e descrivere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, individuando e riconoscendo le relazioni dei sistemi tecnologici con gli esseri viventi e gli elementi naturali. - Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche utilizzando elementi del disegno tecnico. - Conoscere e utilizzare oggetti e strumenti di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali e saper utilizzare semplici strumenti seguendo procedure e istruzioni tecniche per eseguire in maniera metodica e razionale compiti operativi. Informatica: - Comprendere a livello generale l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema informatico, le sue principali componenti hardware e software e i meccanismi fondamentali di Internet. - Agire in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE - Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.	<i>(Vedere, osservare e sperimentare)</i> - Conoscere le proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali (legno, carta, vetro, ceramica, fibre tessili); - •conoscere i cicli tecnologici e le risorse materiali e immateriali come materie prime e fattori di trasformazione e produzione; - •conoscere il concetto di ciclo tecnologico; <i>(Disegno tecnico e rappresentazione grafica)</i> - Conoscere gli elementi di base per la comprensione del disegno tecnico; - conoscere le costruzioni grafiche di base con riga e squadra; - conoscere la riduzione e ingrandimento dei disegni in scala;

PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE - Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. - Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessita	<i>(Prevedere, immaginare e progettare)</i> - Conoscere i concetti fondamentali sugli oggetti tecnologici come oggetti compositi risultanti da un processo organizzato di progetto e produzione inserito in una catena del valore
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE - Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.	<i>(Intervenire, trasformare e produrre)</i> - Conoscere il concetto di ciclo di vita di un bene e l'utilizzo dei rifiuti come risorsa.
INFORMATICA - Comprendere i principi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di sistemi e dispositivi informatici nonché di Internet e del Web. - Utilizzare i piu' comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse. - Comprendere il valore dei dati personali e sensibili, valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete e comprendere i rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati.	- Conoscere le principali funzioni e servizi di base di un sistema operativo - conoscere il concetto di identità personale in rete (identità digitale); - valutazione critica dei dati reperiti su rete e delle informazioni fornite da sistemi di IA generativa - conoscere come creare e modificare semplici contenuti digitali multimediali usando ambienti informatici

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI CITTADINANZA
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. - Comprendere l'influenza reciproca tra culture. - Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee - testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. - Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE - Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. - Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con - atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. - Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri. COMPETENZA IMPREDITORIALE - Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. - Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità. - Riflettere su sé stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA - Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. - Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto degli	- Agire in modo autonomo e responsabile - Comunicare - Imparare ad imparare - Collaborare e partecipare

altri. - Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione. - Partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base. - Riconoscere e rispettare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo. - Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia.	
CURRICOLO D'ISTITUTO	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DISCIPLINA MUSICA	CLASSE 1
Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221/2025 per la Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo d'istruzione- nota MIM prot.n. 1312 del 12/03/2026 - Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente- D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, Allegato 2 competenze chiave di cittadinanza	
FINALITÀ - Cognitivo-culturale: Rappresentazione simbolica della realtà. - Critico-estetica: Autonomia di giudizio e scelta musicale consapevole. - Linguistico-comunicativa: Comunicare ed esprimersi mediante il linguaggio musicale sia nella produzione che nella ricezione. - Emotivo-affettiva: Gestione del proprio mondo emotivo e decentramento. - Relazionale-sociale: Cooperazione e rispetto delle regole, prevenendo il disagio e la dispersione scolastica. - Identitario e interculturale: Maturazione della propria identità culturale e del rispetto delle altre culture e tradizioni. - Cinestesico-corporea: Interiorizzazione della musica, sensibilità cinestetica, coordinamento senso-motorio e pensiero astratto. Impatto sullo sviluppo cerebrale e sul benessere, come confermato dalle ricerche neuroscientifiche.	
COMPETENZE ATTESE - Creatività ed espressione musicale: ideare e improvvisare sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. Dimostrare l'acquisizione di competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti. - Collaborazione in ensemble musicali: partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli. - Comprensione della grammatica musicale: leggere e interpretare brani musicali, riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici,	

melodici e formali di base. - Sviluppo del pensiero critico e conoscenza storico-culturale della musica: attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati espressivi e descrivere l'evoluzione storica della musica e la sua relazione con il contesto sociale, culturale e artistico. - Sviluppo delle competenze digitali: utilizzare i mezzi informatici in modo creativo, interagendo in modo trasversale con le altre discipline.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE
PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI - Analizzare le caratteristiche principali delle musiche ascoltate. - Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici e comprenderne la relazione con la storia e la cultura. - Riconoscere gli strumenti impiegati nelle musiche ascoltate. - Percepire e comunicare la dimensione espressiva e affettiva delle musiche ascoltate.	<i>(Il Mondo Sonoro ed Ecosistema)</i> - Conoscenza di semplici tecniche esecutive e dei principali elementi del linguaggio musicale. - I timbri degli strumenti musicali e le forme musicali essenziali. - Conoscenza e valutazione di eventi, materiali, opere musicali e dei loro significati in relazione alla personale esperienza musicale e ai diversi contesti storico- culturali. - La musica e gli altri linguaggi. - I principali strumenti dell'orchestra. - Le figure di valore e le note. - I Simboli che compongono l'alfabeto musicale. - La musica nella storia. - Gli stili musicali nella storia. - Gli strumenti nella storia. - L'ecosistema sonoro: concetti di paesaggio sonoro e inquinamento acustico. - Antropologia della musica: la musica come espressione culturale universale. - Dimensione emotiva: il significato affettivo delle musiche ascoltate. - Forme musicali: struttura e analisi delle forme musicali. - Evoluzione storica della musica: principali compositori e opere, relazione fra storia della musica e cultura. <i>(Distinzione)</i> - Conoscenza degli stili musicali. - Conoscenza delle strutture del messaggio musicale - Il timbro e il colore degli strumenti musicali.

	- Le note alterate. - I toni e i semitoni.
ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE - Leggere semplici frasi musicali con la voce o lo strumento. - Identificare i principali simboli del codice della scrittura musicale.	<i>(Musica con la Voce, gli Strumenti)</i> - Anatomia e fisiologia della voce: apparato fonatorio e igiene vocale. - Apparato fonatorio e voce: anatomia e fisiologia della voce. - Strumenti musicali: tecniche, storia, classificazione. - Elementi di grammatica musicale: durata, altezza, ritmi semplici e notazione. - Conoscenza dei sistemi di notazione di base. - Le alterazioni musicali (diesis e bemolle). - I toni e i semitoni. <i>(Suoni in Movimento)</i> - Conoscenza della durata dei suoni, del beat, delle misure musicali semplici. - Conoscenza degli aspetti formali e strutturali degli eventi musicali. - Il significato espressivo di una musica in base al ritmo, l'intensità, il timbro, l'altezza ecc.
CREATIVITA', ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche. - Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando autonomia e capacità di collaborare.	- Pratica Corale: tecniche di base del canto d'insieme inclusivo. - Conoscenza dei brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture diverse. - Conoscenza dello strumento voce. - Conoscenza della tecnica di uno strumento musicale. - La corretta metodologia di base per l'esecuzione con la voce. - La corretta metodologia di base per l'esecuzione con uno strumento musicale - La corretta metodologia e le tecniche per l'esecuzione individuale e per l'esecuzione di insieme. - La tecnica esecutiva del canto monodico di insieme.

	- Conoscenza dei sistemi di notazione di base per la lettura, l'analisi e la produzione di semplici brani musicali. - Le possibilità creative dei messaggi musicali.
RITMO, MOVIMENTO ED ESPRESSIONE CORPOREA - Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione, sia individualmente che in gruppo.	- Lettura con il solfeggio ritmico, parlato e cantato di semplici brani musicali. - Gli ostinati ritmici e melodici
CONOSCENZA STORICO-CULTURALE DELLA MUSICA - Descrivere le caratteristiche salienti dell'evoluzione storica della musica, mettendo in relazione autori, opere e interpreti con il contesto storico e socioculturale di riferimento.	<i>(Musiche nella Storia- Generi e Funzioni Della Musica)</i> - Conoscenza delle composizioni musicali in riferimento ad eventi sociali e ai periodi storici. - Conoscenza degli aspetti formali e strutturali degli eventi musicali. - Il significato espressivo di una musica in base al ritmo, l'intensità, il timbro, l'altezza ecc. - Le possibilità creative dei messaggi musicali. - Fondamenti di antropologia della musica: musica e cultura.
COMPETENZE DIGITALI - Saper utilizzare strumenti tecnologici per la creazione di progetti multimediali.	- Conoscenza dei software per la produzione musicale digitale, strumenti per la creazione e l'editing di podcast e piattaforme di video editing. - Software di produzione: strumenti per l'editing audio e la creazione di podcast.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie - locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. - Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee - testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE - Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. - Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri COMPETENZA DIGITALE - Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. - Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto. COMPETENZA IMPREDITORIALE - Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA - Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente.	COMPETENZE DI CITTADINANZA - Agire in modo autonomo e responsabile - Comunicare - Imparare ad imparare - Collaborare e partecipare
CURRICOLO D'ISTITUTO	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DISCIPLINA ARTE E IMMAGINE	CLASSE 1
Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221/2025 per la Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo d'istruzione- nota MIM prot.n. 1312 del 12/03/2026 - Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente- D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, Allegato 2 competenze chiave di cittadinanza	
FINALITÀ' - Stimolare l'espressione e la creatività: L'obiettivo è favorire le potenzialità espressive e creative degli studenti attraverso il gioco simbolico e il racconto visivo.	

- Sviluppare competenze tecniche: è fondamentale educare il "gesto artistico" affinando le abilità manuali e tecniche. - Alfabetizzare ai saperi estetici: si mira ad arricchire l'immaginario degli alunni mettendoli in contatto con opere d'arte significative. - Promuovere la crescita globale: l'insegnamento supporta la crescita sia cognitiva che emozionale utilizzando il linguaggio dei simboli e delle metafore. - Sensibilizzare al patrimonio culturale: attraverso lo studio della storia dell'arte, si vuole far comprendere il valore del patrimonio culturale, ponendo una particolare attenzione a quello locale. - Educare alla cittadinanza attiva: l'arte diventa uno strumento per formare cittadini consapevoli del ruolo delle discipline artistiche nella tutela del patrimonio e nel promuovere il dialogo culturale.	
COMPETENZE ATTESE - Espressività/Produzione. Applicare conoscenze e tecniche artistiche di base (es. prospettiva centrale, chiaroscuro, teoria dei colori) in modo consapevole, creando progetti visivi ben strutturati, integrando altre discipline in laboratori inclusivi con tecniche specifiche, miste o digitali scelte consapevolmente. - Comunicazione. Usare l'arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze e impressioni, esprimere idee personali complesse con un pensiero creativo autonomo, valorizzando l'autonomia espressiva. - Osservazione/Lettura. Leggere testi visivi e audiovisivi complessi (es. dipinto rinascimentale, sequenza filmica), riconoscendone significati espliciti e impliciti, collegandoli a contesti storici e culturali attraverso un'analisi guidata che intreccia osservazione, dimensione tecnica e narrazione, analizzandone il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). Analizzare opere d'arte e testi visivi (es. dipinti rinascimentali, sequenze filmiche) come testi storici, utilizzando cenni di iconografia per decodificarne i simboli, registrando riflessioni in diari visivi che integrano tecnica, emozione e contesto culturale.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE
ESPRESSIVITA' E PRODUZIONE - Disegnare dal vero soggetti realistici (es. elementi vegetali come una foglia, oggetti semplici come un vaso) con tecniche tradizionali (es. matite o carboncino), attraverso esercizi propedeutici gradualmente; realizzare elaborati complessi con tecniche diverse (es. acrilici e carta ritagliata in un collage narrativo), anche usando materiali di recupero (es. cartone, tessuti, piccoli oggetti personali). - Creare composizioni e assemblaggi personali bilanciando elementi decorativi, figurativi e iconici;	- Strumenti per il disegno, la grafica e la composizione plastica (es. matite, pennarelli, pennelli per pittura o grafica, stecche e spatole per modellazione, scalpelli per scultura di base). - Teoria dei colori (primari, secondari, complementari). - Elementi di composizione avanzata (es. ritmo, equilibrio, armonia, codice comunicativo dei colori o delle inquadrature). - Materiali artistici e loro evoluzione (es. dal carboncino al digitale). - Terminologia di base. - Tecniche miste (es. acrilici e collage)

	- Nozioni di proporzioni corporee e di rappresentazione del movimento attraverso esercizi semplificati
COMUNICAZIONE - Esprimere idee personali attraverso progetti visivi strutturati; usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni complesse. - Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo consapevole;	- Cenni di iconologia, per l'interpretazione dei significati storici e culturali delle opere. - Conoscere alcuni elementi simbolici ed i loro significati, conoscere i termini essenziali per esporre concetti attinenti la disciplina; - Saper distinguere i generi essenziali della comunicazione visiva (disegno, fotografia, dipinto, scultura, architettura, prodotto multimediale).
OSSERVAZIONE / LETTURA - Leggere un'opera d'arte come un testo storico (es. un dipinto rinascimentale, un film), descrivendone stile, significato e aspetti formali (es. equilibrio, composizione, sceneggiatura), cogliendone il contesto culturale e il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). - Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e contemporanee; leggere testi visivi, inclusi audiovisivi, identificandone il contesto d'uso (es. narrazione, comunicazione).	- Associare il contenuto di un testo alle immagini relative; - Distinguere gli elementi caratteristici di una descrizione da un testo narrativo. - Descrivere elementi essenziali di un messaggio visivo. - Architettura (es. conoscenza dei monumenti cittadini o di esemplari costruzioni nazionali ed internazionali). - Tratti distintivi delle più significative correnti estetiche occidentali.
ANALISI/ INTERPRETAZIONE / COMPRENSIONE - Analizzare un testo visivo (es. dipinto rinascimentale, video contemporaneo) per il suo contesto storico, per rafforzarne la comprensione e arricchire i propri linguaggi espressivi. - Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti.	- Riconoscere i codici compositivi essenziali in un prodotto artistico/visivo. - Individuare gli elementi essenziali di un linguaggio artistico/visivo - Riconoscere le differenze tra gli elementi comunicativi caratteristici di un linguaggio artistico/visivo. - Stili e periodi della storia dell'arte esplorati attraverso opere chiave che raccontano emozioni, tensioni ed idee del loro tempo. - Contesti interculturali delle creazioni studiate.

- Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e ad elementi iconici ed iconografici.	
---	--

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E IMPARARE A IMPARARE - Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell’ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. - Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA - Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. - Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto degli altri. - Partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base.	COMPETENZE DI CITTADINANZA - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Promuovere stili di vita sostenibili
CURRICOLO D’ISTITUTO	SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO
DISCIPLINA EDUCAZIONE FISICA	CLASSE 1
Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221/2025 per la Scuola dell’Infanzia e Primo Ciclo d’istruzione- nota MIM prot.n. 1312 del 12/03/2026 - Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l’apprendimento permanente- D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, Allegato 2 competenze chiave di cittadinanza	
FINALITA’ L’educazione fisica nella scuola secondaria di primo grado rappresenta la declinazione educativa delle scienze motorie e sportive che riguardano lo studio del corpo e del movimento umano nel contesto delle complesse interazioni fisiche, cognitive, emotive e sociali. Sulla base delle Indicazioni, la disciplina si propone di: - Sviluppare la consapevolezza del proprio corpo e delle sue possibilità motorie ed espressive; - promuovere un percorso continuo di alfabetizzazione motoria fondato sulle cinque dimensioni (stili di vita attivi, motoria, cognitiva, sociale, emotivo-relazionale); - favorire stili di vita attivi, salutari e sostenibili, prevenendo sedentarietà e abbandono motorio; - sostenere la crescita personale, la regolazione emotiva, la motivazione e l’autoefficacia attraverso il movimento; - educare al rispetto delle regole, al fair play e alla cittadinanza attiva;	

- valorizzare inclusione, collaborazione e relazione positiva con gli altri; - promuovere esperienze motorie significative anche in ambienti naturali e urbani; - contribuire al benessere psicofisico e alla formazione integrale della persona.	
COMPETENZE ATTESE - Partecipare al gioco adeguando le abilità motorie. - Utilizzare alcune tattiche. - Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell'ambiente extrascolastico. - Assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse. - Orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo. - Rispettare le regole e il fair play.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE
DIMENSIONE DEI COMPORTAMENTI E STILI DI VITA ATTIVI E SANI - Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte. - Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso autonomo casa-scuola-casa. - Partecipare ad iniziative sportive, escursioni, uscite attive organizzate dalla scuola. - Conoscere e praticare con continuità significative attività motorie, anche non strutturate, nel tempo libero.	- Giochi ed attività motorie di base. - Attività che stimolano partecipazione e movimento
DIMENSIONE MOTORIA - Acquisire varie abilità; tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport. - Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo.	- Esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi. - Movimenti ritmici semplici

DIMENSIONE COGNITIVA - Riconoscere e risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. - Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento.	- Regole di base dei giochi - Percorsi motori e circuiti semplici
DIMENSIONE SOCIALE - Comprendere e applicare le regole base del fair play. - Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive. - Saper reagire attivamente alle eventuali difficoltà negli apprendimenti e aiutare gli altri.	- Giochi cooperativi e di squadra semplificati - Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori e alla scoperta del territorio.
DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE - Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive	- Comunicazione non verbale di base - Attività espressivo-motorie semplici

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE - Creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta). - Comprendere i punti chiave di un discorso complesso, riguardo sia temi concreti sia astratti, integrando con argomentazioni sulla base di quanto è noto. - Interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e	COMPETENZE DI CITTADINANZA - Progettare - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire e interpretare l'informazione
---	---

formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE - Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. - Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. - Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie - locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. - Comprendere l'influenza reciproca tra culture. - Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee - testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. - Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.	
CURRICOLO D'ISTITUTO	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DISCIPLINA INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA (I.R.C.)	CLASSE 1
Fonti di legittimazione: DPR 11 febbraio 2010- Indicazioni Nazionali (D.M. 254/2012) -Nuove indicazioni DM 221/2025 per la Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo d'istruzione- nota MIM prot.n. 1312 del 12/03/2026 - Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente- D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, Allegato 2 competenze chiave di cittadinanza	
FINALITÀ La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana. L'insegnamento della religione cattolica, mentre offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita. Il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona. Esso permette, infatti, l'acquisizione e l'uso appropriato di strumenti culturali che, portando al massimo sviluppo il processo di simbolizzazione che la scuola stimola e promuove in tutte le discipline, consente la comunicazione anche su realtà altrimenti indicibili e inaccessibili. Il confronto, poi, con la forma storica della	

religione cattolica svolge un ruolo fondamentale e costruttivo per la convivenza civile, in quanto permette di cogliere importanti aspetti dell'identità culturale di appartenenza e aiuta le relazioni e i rapporti tra persone di culture e religioni differenti.

E' una preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari, per proporre percorsi di sintesi che, da una peculiare angolatura, aiutino gli alunni a costruire mappe culturali finalizzate ad una comprensione unitaria della realtà.

COMPETENZE ATTESE

- Confrontarsi con le domande di senso e con le grandi religioni.
- Riconoscere gli elementi fondamentali del cristianesimo e della tradizione biblica.
- Conoscere la figura di Gesù di Nazaret e il suo significato per i cristiani.
- Individuare nella storia e nella cultura i segni della presenza del cristianesimo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

DIO E L'UOMO

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa
- Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo)

CONOSCENZE

(La domanda religiosa e il senso dell'esistenza)

- Le domande di senso fondamentali dell'essere umano.
- Come le religioni rispondono ai grandi interrogativi dell'uomo.
- Il significato del termine "religione" e le sue forme principali.
- Le domande di senso (vita, morte, felicità, sofferenza, bene/male).
- Il concetto di religione e le sue espressioni.
- Le religioni dei popoli antichi e le grandi religioni mondiali in forma introduttiva.

(Gesù di Nazaret: vita, messaggio, identità)

- Il contesto storico e culturale del tempo di Gesù.
- I tratti essenziali della sua vita pubblica.
- Il significato delle parabole e dei miracoli.
- Gli avvenimenti principali della Passione morte e risurrezione di Gesù.
- Palestina al tempo di Gesù.
- Battesimo, chiamata dei discepoli, annuncio del Regno di Dio.
- Miracoli come segni.
- Passione, morte e risurrezione di Gesù Cristo

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI - Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. - Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...)	- Parabole principali (es. buon samaritano, figliol prodigo). - Opere artistiche ispirate a testi biblici.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO - Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. - Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.	<i>(Il popolo d'Israele e la storia della salvezza)</i> - Le tappe fondamentali della storia del popolo ebraico. - Il significato dell'alleanza e della Legge. - Figure chiave dell'Antico Testamento. - Abramo, Mosè, l'Esodo, il dono della Legge. - I profeti e il loro ruolo. - Il Tempio, la preghiera e le feste ebraiche.
VALORI ETICI E RELIGIOSI - Impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.	- Parabole principali di Gesù (es. buon samaritano, figliol prodigo).

Curricolo

Latino per l'educazione linguistica (LEL)



Delibera
Collegio Docenti n.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE - Creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta). COMPETENZA MULTILINGUISTICA - Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA - Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente.	COMPETENZE DI CITTADINANZA - Imparare ad imparare; - Progettare; - Comunicare; - Collaborare e partecipare; - Agire in modo autonomo e responsabile; - Individuare collegamenti e relazioni; - Acquisire e interpretare l'informazione.
CURRICOLO D'ISTITUTO	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DISCIPLINA LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL)	CLASSE 2
Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221/2025 per la Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo d'istruzione- nota MIM prot.n. 1312 del 12/03/2026 - Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente- D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, Allegato 2 competenze chiave di cittadinanza	
FINALITÀ - Comprendere l'origine delle parole di uso quotidiano attraverso il confronto tra lessico italiano e latino. - Riconoscere le strutture grammaticali e sintattiche di base dell'italiano partendo dalla loro radice latina (es. comprendere i meccanismi della nostra grammatica). - Scoprire la civiltà antica come "opportunità" e novità, collegando il mondo passato all'esperienza personale e concreta dello studente. - Avviare la percezione del rapporto di continuità ("siamo legati al passato") e alterità ("erano diversi da noi"). - Iniziare ad allenare la mente alla logica e alla precisione linguistica attraverso i primi meccanismi di scomposizione delle parole.	
COMPETENZE ATTESE - Educazione linguistica diacronica. - Comprendere l'importanza del latino per raggiungere una piena consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano. - Riconoscere l'origine latina di parole italiane appartenenti a registri linguistici differenti, dall'italiano parlato fino a quello letterario studiato. - Comprendere i primi elementi della lingua e della cultura latina e gli elementi di persistenza e variazione del lessico latino nei temi collegabili con l'ambito di cittadinanza. - Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana. - Comprendere la funzione del latino nella produzione di testi e documenti con valenza storico-letterario-giuridica e nel patrimonio culturale nazionale (artistico, archeologico, epigrafico, museale) riflettendo consapevolmente sul presente alla luce del passato. - Confronto interlinguistico e interdisciplinare.	

- Partire dal latino per stabilire confronti con le strutture basilari di altre lingue flessive note.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE
EDUCAZIONE LINGUISTICA DIACRONICA - Comprendere l'utilizzazione dell'alfabeto latino per la scrittura di lingue diverse. - Riconoscere e riprodurre con la guida dell'insegnante la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio. -Cogliere la dimensione sincronica e diacronica dell'italiano e accostarsi a quella del latino.	- L'alfabeto latino e la corretta pronuncia delle parole studiate. - Origine latina di parole italiane ad alta frequenza. - Origine latina dei termini presenti nei documenti studiati nelle altre materie. - Funzione di prefissi e suffissi latini nella formazione delle parole italiane. - Elementi della cultura latina.
CONSAPEVOLEZZA DELLA CENTRALITÀ DEL LATINO NELLA TRADIZIONE CULTURALE ITALIANA - Riconoscere la struttura morfologica di base delle parole latine (parti variabili/invariabili). - Riconoscere il sistema e l'articolazione dei casi e dei generi nella flessione nominale. - Riconoscere le forme verbali più semplici (es. modo indicativo, infinito, imperativo). - Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana.	- Introduzione alla morfologia delle parole latine e al sistema delle parti invariabili e variabili con esplorazione delle articolazioni fondamentali riferite ai casi e ai generi. - Introduzione alla I e alla II declinazione e alle forme semplici della coniugazione.
CONFRONTO INTERLINGUISTICO E INTERDISCIPLINARE - Con la guida dell'insegnante e in contesto laboratoriale, comprendere il senso globale di frasi elementari e testi latini semplici (es. aforismi e proverbi, formule epigrafiche, brevi narrazioni ...).	- Strutture morfosintattiche di base e modelli procedurali di analisi e transcodificazione del testo dal latino all'italiano. - Aforismi, proverbi e formule epigrafiche di uso comune. - Struttura della frase latina e della diversa disposizione delle parole rispetto all'italiano - Nucleo di vocaboli latini ad alta frequenza (nomi di parentela, animali, elementi della natura, azioni quotidiane). - Struttura sintetica delle massime morali, delle sentenze storiche e del loro valore educativo nel mondo romano.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE - Creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta). COMPETENZA MULTILINGUISTICA - Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE. - Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. COMPETENZA DIGITALE - Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA - Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente.	COMPETENZE DI CITTADINANZA - Imparare ad imparare; - Progettare; - Comunicare; - Collaborare e partecipare; - Agire in modo autonomo e responsabile; - Individuare collegamenti e relazioni; - Acquisire e interpretare l'informazione.
CURRICOLO D'ISTITUTO	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DISCIPLINA LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL)	CLASSE 3
Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221/2025 per la Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo d'istruzione- nota MIM prot.n. 1312 del 12/03/2026 - Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente- D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, Allegato 2 competenze chiave di cittadinanza	
FINALITÀ - Approfondire il lessico intellettuale e concettuale (le parole della scienza, della politica, della letteratura) condiviso con le lingue straniere studiate. - Migliorare la qualità e la complessità dell'espressione scritta e orale. - Sviluppare la consapevolezza dell'unità della civiltà europea plasmata dalla tradizione latina comune. - Applicare la memoria storica per sviluppare una visione critica del presente e delle sue problematiche. - Connettere i valori universali del mondo antico con i principi della Costituzione e dell'educazione civica. - Attuare il dialogo costante con le discipline STEM (es. la terminologia scientifica e il rigore logico) e l'uso delle tecnologie. - Utilizzare il LEL come strumento di preparazione e orientamento per il percorso formativo delle scuole superiori.	

COMPETENZE ATTESE

- Educazione linguistica diacronica.
- Comprendere l'importanza del latino per raggiungere una piena consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano.
- Riconoscere l'origine latina di parole italiane appartenenti a registri linguistici differenti, dall'italiano parlato fino a quello letterario studiato.
- Comprendere i primi elementi della lingua e della cultura latina e gli elementi di persistenza e variazione del lessico latino nei temi collegabili con l'ambito di cittadinanza.
- Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana.
- Comprendere la funzione del latino nella produzione di testi e documenti con valenza storico-letterario-giuridica e nel patrimonio culturale nazionale (artistico, archeologico, epigrafico, museale) riflettendo consapevolmente sul presente alla luce del passato.
- Confronto interlinguistico e interdisciplinare.
- Partire dal latino per stabilire confronti con le strutture basilari di altre lingue flessive note.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE
EDUCAZIONE LINGUISTICA DIACRONICA - Riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando sempre, per analogia o per contrasto, la relazione con l'italiano. - Cogliere la dimensione sincronica e diacronica dell'italiano e accostarsi a quella del latino.	- Analogie e differenze strutturali, morfologiche e sintattiche tra l'italiano e il latino. - I principali latinismi colti presenti in italiano. - Elementi di uso del latino nelle epoche storiche. - Elementi della cultura latina. - Differenza tra parole derivate per uso popolare continuo e parole introdotte artificialmente per via dotta (allotropi).
CONSAPEVOLEZZA DELLA CENTRALITÀ DEL LATINO NELLA TRADIZIONE CULTURALE ITALIANA - Riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza, comprendere le parole latine di uso comune e i principali latinismi; individuare inoltre l'origine latina di alcuni termini presenti in documenti fondamentali (es. la Costituzione). - Orientarsi nella sintassi della frase semplice, giovandosi di esempi basati sulle prime due declinazioni latine e rilevando analogie e differenze con la lingua italiana e le altre lingue di studio.	- Consolidamento del sistema dei casi e del genere. - Ampliamento delle forme della coniugazione verbale. - Elementi della sintassi della frase latina, analizzati costantemente in analogia e/o in contrasto con l'italiano e con le lingue straniere studiate.

- Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana.	
CONFRONTO INTERLINGUISTICO E INTERDISCIPLINARE - Istituire semplici confronti, specialmente di natura lessicale, tra l'italiano, il latino e le altre lingue straniere studiate privilegiando l'aspetto semantico rispetto a quello morfologico, mirando, per quanto possibile, a un insegnamento integrato con le altre lingue studiate. - Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana. - Utilizzare alcuni applicativi informatici (es. vocabolari digitali) per approfondire lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano. - Riconoscere la funzione del latino nella redazione di documenti storici, letterari e giuridici e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa almeno fino al XIX secolo. - Con la guida dell'insegnante e in contesto laboratoriale, comprendere il senso globale di frasi elementari e testi latini semplici (es. aforismi e proverbi, formule epigrafiche, brevi narrazioni ...).	- Funzione del latino come strumento linguistico per la redazione di documenti di natura storica, letteraria e giuridica e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa. - Origine latina dei termini presenti nei documenti studiati in italiano o in storia o nelle lingue straniere. - Parole con significati affini o contrari e differenza tra significato denotativo e connotativo di un termine a partire dall'etimologia. - Funzionamento e struttura di dizionari online, etimologici (es. Treccani, Sabatini-Coletti). - Strutture morfosintattiche di base e modelli procedurali di analisi e transcodificazione del testo dal latino all'italiano.